

FABRIZIO CORONA *Le prime foto dopo quattro mesi di prigione*

Chi



**LUCA
ZINGARETTI**

*Ritorno con il mio
Montalbano*



DAYANE MELLO

*Sofia e Bettarini
sono i miei **AMORI***



**CANALIS
& CORVAGLIA**

*La nostra **NUOVA
VITA** insieme
a **LOS ANGELES***

PELLEGRINI & MAGNINI
La crisi è finita
L'AMORE
rinasce a Miami

GRUPPO MONDADORI

Anno XXIV - Poste Italiane spa Sped. in A.P. - D.L. 353/03 art. 1, comma 1, DCB Verona "Prezzo base anche ai fini degli abbonamenti €2,00"
Austria €4,10 - Belgio €4,00 - Canada CAD 8,00 - Francia €4,00 - Germania €5,00 - Lussemburgo €4,00 - MC, Côte d'Azur €4,10 -
Portogallo (CONT.) €4,00 - U.K. GBP £ 3,50 - Spagna €4,00 - Svizzera CHF 4,70 - Svizzera Canton Ticino CHF 4,50 - USA: \$ 7,10

€ 2,00



A portrait of Christy Turlington Burns, a woman with dark hair pulled back, wearing a dark blue textured sweater. She is looking upwards and to the right with a slight smile. Her arms are raised, and her hands are behind her head. The background is a solid blue color.

VIVI INTENSAMENTE

AI SEGNI DEL TEMPO
CI PENSA BIOTHERM

CHRISTY TURLINGTON - BURNS

INNOVAZIONE

ANTI-ETÀ MULTIPROTETTIVO

RAGGI UVB - UVA LUNGHIE - INQUINAMENTO



NUOVA **BLUE THERAPY** MULTI-DEFENDER SPF 25

Il nuovo complesso di attivi Broad Outdoor Defense Complex™ unisce al potere anti-età dell'Alga di Giovinezza™ le proprietà anti-ossidanti dell'estratto di Baicalina e anti-inquinamento dell'Alga Furcellaria. In una leggera crema-in-mousse, difende la pelle dall'azione dei raggi UVB e UVA lunghi, responsabili dell'accelerazione dell'invecchiamento, per una protezione ad alto spettro e una riduzione dei segni del tempo.

UNA PELLE PROTETTA È IN GRADO DI AUTO-RIPARARSI EFFICACEMENTE*.
MACCHIE SCURE – RUGHE PROFONDE – COMPATTEZZA**



PRESENTA QUESTA PAGINA IN PROFUMERIA
E RICHIEDI LA TAGLIA PROVA DEL NUOVO BLUE THERAPY
MULTI-DEFENDER SPF 25***.

Scopri di più su biotherm.it

*Pubblicazione in corso: impatto di una fotoprotezione quotidiana sull'alternanza stagionale dei segni della pelle.

Donne caucasiche. F. Flamant and col. **Test di auto-valutazione su 100 donne caucasiche, dopo 8 settimane di utilizzo della crema PNM.

***Il campione prova da 5ml si ottiene senza vincolo d'acquisto. Disponibilità fino ad esaurimento scorte nelle Profumerie aderenti (elenco disponibile su www.biotherm.it).

Passione per le scarpe dal 1984.



Spring Summer 2017 collection

www.relaxshoe.it



**Somatoline
Cosmetic®**

ANTI-AGE

Nuovo
**Booster
Ridensificante**
Collagene ed Elastina

Pelle **2 volte**
più ridensificata*

Da usare prima della
crema Lift Effect



Nuovo Lift Effect 45+ booster ridensificante è un attivo concentrato a base di Collagene 5% ed Elastina 5% che agisce in modo mirato ed efficace svolgendo una triplice azione ridensificante: rassodante, ristrutturante e tonificante. Utilizzato prima dell'abituale trattamento giorno Lift Effect Viso 45+ ne massimizza l'azione, per una pelle 2 volte più ridensificata.

*Valutazione strumentale effettuata dopo 14 giorni di trattamento combinato (booster + crema ridensificante) vs la sola crema.

Scopri i nostri consigli d'uso su somatolinecosmetic.it

Somatoline Cosmetic. Funziona.

A tu per tu con **Alfonso Signorini**

La storia di Poldo il peluche che mi mantiene bambino

Care lettrici, cari lettori, alle mie spalle in ufficio seduto beatamente sopra un piccolo armadietto c'è Poldo. È con me da sempre e adesso che ho raccontato la sua storia a una collega curiosa di saperla, la posso raccontare anche a voi. Poldo è un orsacchiotto di peluche e mi accompagna da quando avevo sei anni. È un po' malridotto, poverino: in alcuni parti il suo pelo si è sfoltito, ha due o tre rammendi: sì, insomma, sta invecchiando insieme con me. E questo me lo rende ancora più caro. Ricordo ancora la notte di Natale di tanti anni fa, quando lo trovai sotto l'albero alle dieci e mezza, la sera della vigilia. Con un bel po' di anticipo rispetto a Babbo Natale, che sarebbe arrivato con i doni da lì a qualche ora: «Gli sarà caduto dalla slitta», commentò mia mamma, quando le chiesi il perché di quell'inatteso regalo. Da quel giorno Poldo e io siamo diventati inseparabili. Lui ha raccolto tutte le mie lacrime da bambino, quando avevo paura ad andare a scuola perché c'erano i compagni che mi prendevano in giro. A Poldo ripetevo a voce alta le lezioni che studiavo il giorno prima dell'interrogazione. Lui ha saputo per primo delle mie cotte per la compagna di banco e anche quelle un po' meno, diciamo così, "ortodosse". Mia mamma, quando ho fatto le valigie per andarmene di casa, mi ha lasciato in un sacchetto Poldo, sapendo che non me ne sarei separato per nulla al mondo. Oggi che sono cresciuto mi piace avergli dato un posto di tutto rispetto nel mio ufficio: è un semplice peluche, lo so, ma è un oggetto carico di così tante storie, di così tanto vissuto che lo sento vicino a me come fosse un caro amico. E ogni volta che lo accarezzo ritrovo quel bambino che porto ancora dentro di me e che non smetterà mai di vivere. Alla prossima!

Alfonso Signorini

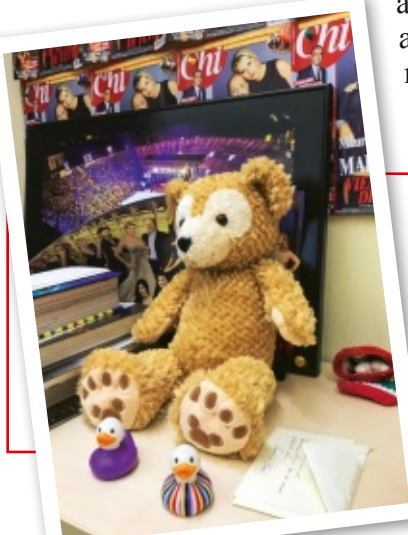
E VOI AVETE IL VOSTRO POLDO? Mandateci la foto

Mandate a chi@mondadori.it o via lettera una foto del vostro giocattolo preferito accompagnato da una breve storia. Pubblicheremo su "Chi" le più belle.



ADESSO Chi È ANCHE DIGITALE

Scopri i protagonisti
al naturale ovunque tu sia:
scarica l'applicazione
per iPhone e iPad
dall'App Store
o la versione Android
da Google Play.
Acquista l'abbonamento
che preferisci,
**IL PRIMO MESE
TE LO REGALA "Chi".**



Lettere al direttore

SCRIVERE È SEMPRE REGALARE EMOZIONI

Buongiorno signor Signorini, ho deciso di scriverte perché più volte ho percepito che, come me, lei crede che sia meglio non farsi travolgere dai rimpianti.

Ho 31 anni e sto per diventare madre per la seconda volta. Eppure mi sento terribilmente figlia. Non credo sia un male; ritengo, invece, che possa aiutarmi a essere la mamma che mio padre mi ha insegnato a essere. Credo ancora tanto nei sogni. Anche ora che – dopo due lauree faticosamente guadagnate prima dei 25, viaggi all'estero per migliorarmi e lavori precari – mi sono arresa e ho dovuto scegliere tra l'amore per i miei figli e la possibilità di tenermi ancora un po' il mio lavoro (comunque precario). Ho dovuto scegliere e quando ho detto a mio padre che ero di nuovo incinta, l'ho visto commuoversi. Lui legge la delusione che ho negli occhi, la determinazione che mi ha contraddistinto in questi anni e che mi sta abbandonando. Lui vede che questa scelta di amore, di essere mamma, mi fa felice ma non mi completa pienamente. Quello che non immagina è il dolore che provo dentro per questa società che ti obbliga a dover scegliere: perché sento di averlo deluso.

Lui, che ha costruito la mia vita con sacrifici, che non mi ha mai fermato, che mi ha insegnato a "volare alto", avrebbe preferito vedermi realizzata con un lavoro che mi ripagasse degli sforzi fatti. Stringe tra le braccia mio figlio, e so che quello è il regalo più bello, mi sfiora timidamente la pancia e sento di averla raddoppiata, quella gioia. Per il resto stiamo a guardarci senza parlare, com'è nostra abitudine.

IL GRANDISSIMO BERGONZI

Egregio direttore, leggo con piacere che è un amante del bel canto: complimenti, quell'ambiente era anche la mia vita. Ora le mie gambe rovinare dai vari interventi mi tradiscono e non sono più libera di frequentare i teatri come e quando vorrei. Sono invitata dal sovrintendente della Scala Pereira per la recita di Traviata del 3 marzo: dirige il mio amico Nello Santi e canta il baritono Leo Nucci. Vorrei farcela e farmi accompagnare da mio figlio, lo spero proprio. Peccato che lei non abbia potuto sentire e apprezzare alla Scala il canto del grande Bergonzi: quanti confronti avrebbe fatto! Certo, ci sono diversi cd da ascoltare, ma era meglio sentirlo e vederlo sul palcoscenico di persona: il maestro Georges Prêtre, mancato di recente, suo amico, lo chiamava "il Tenorissimo". Purtroppo, il mio Bergonzi non c'è più, ma il mondo intero lo ricorda e lo apprezza e io ne sono orgogliosa. Un saluto particolare a lei e, quando potrà, mi venga a trovare.

Cordialmente, Adele Aimi Bergonzi



Cara signora Adele, sono ben contento di ricordare attraverso queste pagine l'Arte di uno dei più grandi Artisti del nostro tempo. Suo marito è stato un interprete di assoluta eleganza e di rara maestria. L'ho ammirato come tenore, ma l'ho ammirato ancora di più come uomo. Ricordo molto bene il bel pomeriggio che abbiamo trascorso insieme, quando sono venuto a trovarvi a casa vostra. E ricordo con quanta passione parlasse della sua indimenticabile carriera, ma anche dei suoi figli e del bene che vi legava. Vi porto sempre nel cuore! Un abbraccio.

Sto per diventare madre per la seconda volta e mi sento ancora terribilmente figlia. Una ragazza che ha ricominciato a credere nei propri sogni solo grazie a suo padre. Quel padre che, anche in silenzio, mi ha sempre indicato la via da seguire, che con il solo sguardo mi ha sempre fatto capire di non essere sola. Un uomo che, con poche parole, mi ha salvata, chiedendo di scrivere di lui, a me, che nella scrittura mi

catapultavo sempre per vincere la stanchezza dallo studio e lo stress di mille lavori che non mi piacevano, per continuare a credere in me stessa. Lui, che mai aveva letto nulla delle mie parole, mi ha salvata. Spogliandosi della sua corazza, mi ha regalato incontri intimi e rubati alle giornate frenetiche, facendomi tornare un po' bambina. Quella stessa bambina che, a chi le chiedeva cosa volesse fare da grande, rispondeva sorriden-

do orgogliosa «La scrittrice!» e con quella frase si riempiva di sé. Quando ho messo tra le mani di mio padre il mio primo romanzo, tutto ha riacquisito un senso: i miei sforzi, gli studi, la determinazione. Lui mi ha ricordato quanto sia importante sognare, quanto sia importante non lasciare mai da parte quello che ami di più: per vivere e non per sopravvivere.

Stamattina mi sono svegliata con quello stesso sorriso. Con la stessa speranza nei sogni. E la voglia di provare a non metterli da parte... Così ho deciso – per lui, per me – di giocarmi anche questa occasione: anche se mi sembra impossibile che lei arrivi alla fine di questa lettera e accetti di farsi spedire il mio libro, io continuo a crederci. Nonostante il mondo intero faccia il possibile per far credere alla mia generazione che i sogni non esistono più. Cullata da questi pensieri, sogno, volo, "passo al di là dello schermo" immaginando che possa essere lei quella persona che mi guiderà lungo un nuovo cammino, aiutandomi nella pubblicazione di quelle pagine. In caso contrario, spero almeno che mi permetta di inviarglielo e che le regalino un po' di quelle emozioni che lei mi regala ogni volta con le sue parole.

Con immensa stima, Jennifer

Cara Jennifer, aspetto con ansia il suo manoscritto. Già mi hanno emozionato le sue righe, sono sicuro che il libro sarà un buon lavoro. Lei ha ragione: non smettiamo mai di essere figli. Neppure quando il legame fisico con i nostri genitori si interrompe. È uno dei più bei misteri della vita. A presto!

SCRIVETE AL DIRETTORE



Lettere:
Alfonso Signorini
via privata Mondadori 1
20090 Segrate



E-mail:
alfonso.signorini@mondadori.it



Twitter:
@alfosignorini



Facebook:
www.facebook.com/chimagazine
La nuova pagina Facebook della rivista dove potrete trovare tutte le novità e dialogare con la redazione.



Fax:
02-75423534

LE TUE OPINIONI SONO PREZIOSE PER NOI

Vai all'indirizzo <http://mondadorilab.it> e iscriviti al nostro panel rispondendo ad alcune domande. Ci aiuterai a rendere "Chi" ancora più interessante e vicino alle tue aspettative e, accumulando punti, potrai richiedere bellissimi premi

Diffusione Tessile Intrend



Molto più di uno stile

Diffusione Tessile. Noti per lo shopping.

Acquista su **diffusionetessile.com**



Italia: Collegno (TO) • Vicolungo (NO) • Cesano Boscone (MI) • Cernusco sul Naviglio (MI) • Legnago (VR) •
Noventa di Piave (VE) • Muggia (TS) • Genova • Boretto (RE) • San Giovanni in Marignano (RN) • Sesto Fiorentino (FI) •
Fiano Romano (RM) • Pomezia (RM) • Montesilvano (PE) • Eboli (SA) • Bari • Feroletto Antico (CZ) • Melilli (SR).

Francia: Roppenheim. **Ungheria:** Budapest.

12

Sommario

Editoriale / 7

La storia di Poldo il peluche che mi mantiene bambino

Lettere / 8

Pellegrini&Magnini / 12

L'amore rinasce a Miami

Dayane Mello / 22

Bettarini e sua figlia, i due amori della sua vita

Niccolò Bettarini / 26

Tale padre, tale figlio

Chicche di gossip / 30

Luca Zingaretti / 32

Ritorna con il suo Montalbano

60

Fabrizio Corona / 38

La sua prima "uscita"

Luca Argentero / 40

Passione ad alta quota

Myriam Catania / 42

Lei e Quentin: prove tecniche da genitori

Eva contro Eva / 48

Primedonne in guerra

Faide social / 54

Quando la rissa è femmina

Canalis&Corvaglia / 56

La loro nuova vita insieme

Elisabetta Gregoraci / 60

La sua notte magica

Justin Trudeau / 64

È il sex symbol della politica

Jeremy Meeks / 72

Dalla galera alle passerelle

Valeria Golino / 78

A braccetto della gioventù

Paola Turci / 82

Finalmente ha imparato ad amarsi

Fabrizio Moro / 84

Sua figlia lo ha salvato

Beatrice Borromeo / 88

Le bugie hanno le gambe corte e la pancia grossa

Rubriche / 92

Quattordici pagine al servizio dei lettori

La posta del cuore / 106

Di Carlo Rossella

32

40

26

42



Sottopiede
Estraibile
Made in Italy



grunland.it Info 0444.276004

GRÜNLAND®
il benessere è naturale



Chi

Cover Story

PELLEGRINI
& MAGNINI

LA CRISI È FINITA L'AMORE RINASCE A MIAMI

«IO E FILO STIAMO CERCANDO DI RICUCIRE IL NOSTRO RAPPORTO, TRA MILLE DIFFICOLTÀ, MA SPERIAMO CHE Torni TUTTO A POSTO». QUESTA È STATA L'ULTIMA DICHIARAZIONE DELLA CAMPIONESSA A "CHI". E DOPO QUASI TRE MESI DI CRISI E DI GELIDI RAPPORTI (ANCHE SUI SOCIAL) ECCO LE ECCEZIONALI IMMAGINI DEI DUE NUOTATORI SULLE SPIAGGE DELLA FLORIDA DI NUOVO INSIEME E INNAMORATI

Gabriele Parpiglia

Miami. Federica Pellegrini, 28 anni, insieme con Filippo Magnini, 35. I due, dopo una crisi durata qualche mese, hanno ritrovato un'intesa in viaggio in Florida con la squadra. Eccoli, felici e sorridenti nell'acqua tra giochi e sguardi d'amore.



MILANO - FEBBRAIO

Insieme con Filippo stiamo cercando di ricucire il nostro rapporto. Tra mille difficoltà, non lo nego, sperando che torni tutto a posto». E ancora. «È una storia troppo delicata, che dobbiamo risolvere tra di noi». L'ultima volta che "Chi" ha parlato con Federica Pellegrini, la campionessa italiana di stile libero, ci aveva lasciato così. Con l'amarezza di chi sa che forse, questa volta, era all'ultimo giro di boa. O dentro o fuori. O per sempre o addio. Lo stesso Filippo, ancora più deluso, ci aveva detto: «Fate commentare a Federica questo momento, chiedetelo a lei. Non mi va di parlare». Insomma l'addio era a un passo. Tutto questo è successo poco prima di Natale, che hanno trascorso separati, ma non del tutto. I due le prime prove di riappacificazione le avevano fatte alle Maldive, ospiti del presidente del Coni Giovanni Malagò. Ma anche in "paradiso" le cose non si sono sistemate. Federica dormiva con un'amica e non si mostrava mai con Filippo sui



**La Pellegrini
sempre in
super forma**

Miami. Federica Pellegrini e Filippo Magnini insieme sulla battigia di Miami Beach. Federica, primatista mondiale in carica nei 200 metri ed europea nei 400, sfoggia un costume sfrangiato molto glam, ma, soprattutto, un fisico da vera sportiva.

social. Lui però pazientemente ha saputo aspettare. Se alle Maldive la Pellegrini voleva una foto ricordo, Magnini era pronto a fare il paparazzo d'amore.

E la situazione non è cambiata neanche una volta tornati in Italia. Allenamenti insieme, a Verona, ma nessun contatto al di là della piscina, niente amore, niente foto in-



*Federica e Filippo
trascorrono il tempo
in spiaggia tra sole, giochi
e tenerezze. L'intesa tra loro
sembra di nuovo forte*

sieme. Federica sui social continua a raccontarsi tra cene di sushi e look provocanti. Ma lo fa da single. Filippo, invece, ama documentare i suoi viaggi in macchina dove canticchia canzoni perlopiù d'amore.

Nel mentre Magnini compie anche gli anni, lo scorso 2 febbraio, e Federica pubblica una foto con il nuotatore sul suo profilo Instagram, ma

niente baci. Lei fa una linguaccia, lui accenna un sorriso per il selfie scattato dentro l'Arena di Verona e la didascalia che ne segue è fredda, distaccata. La Pellegrini scrive: «E buon compleanno a te. Tren-tacinque e non sentirti!». Né un cuore, né un emoticon con il bacio. Niente di niente. Filippo replica facendo lo splendido: «Li sento tutti! Ma den-

tro sono un toro! Grazie» e via con quattro faccine al “bacio” per replicare alla sua “Kikka”, come la chiama nel privato.

Quindi lei continua con messaggi molto freddi e formali, mentre dalle parole di lui traspare sempre speranza. Poi c'è San Valentino. Federica pubblica un murales con un disegno pieno di cuori e scrive: “Buon San Valentino

nuotatori”. Filippo tace. Preferisce mostrarsi accanto a una Ferrari dicendo “Si vive una volta sola, magari...”. Alludendo al sogno di potersi comprare un giorno una macchina di questa cilindrata.

Poi... arriva Miami. Un viaggio programmato. Un mix di vacanza e lavoro, durante il quale la Pellegrini e Magnini non sono soli, ma insie- >>>

>>> me con il gruppo "Pool Metal Jacket" (così chiamano i colleghi della loro squadra di nuoto). Ed è proprio qui che le cose cambiano. Quando il sole si alza in cielo e il gruppo si allontana, ecco che la (ex?) coppia torna a brillare, a far esplodere le emozioni in un abbraccio, in un bacio rubato dietro il collo, nella voglia di giocare aggrappandosi al costume di lei, come se fosse l'acchiappo della speranza che si trasforma di nuovo in amore.

Abbiamo provato a sentire Federica scrivendole se davvero è tornato il sereno tra i due. Lei ci ha risposto con un sorriso, anzi due. Poi diretti le abbiamo chiesto: "Pace fatta?". E lei ha scelto nuovamente il silenzio. Un silenzio dettato dall'importanza di questo giro di boa. Filippo è diventato grande, tra poco dovrà abbandonare il nuoto per raggiunti limiti di età e pensa al futuro. Ha voglia di famiglia, ovviamente con Federica, che però è ancora molto presa dalla sua brillantissima carriera. Due persone che stanno insieme da cinque anni conoscono i limiti e le voglie di entrambi. E così ci piace pensare che la Pellegrini e Magnini abbiano trovato il giusto compromesso per non dirsi addio.

Il futuro? Magnini ha già registrato la sua partecipazione al talent *Celebrity MasterChef*, in onda il prossimo 16 marzo su SkyUno, presenza a eventi legati alla moda (al Pitti a Firenze, per esempio, lo abbiamo fotografato senza la Pellegrini mentre scherzava con Giulia Salemi, ma tra >>>

La Pellegrini è ancora concentrata sulla carriera, mentre Magnini sogna di creare presto una famiglia

Miami. Ancora Filippo Magnini che gioca in acqua e cerca di prendere la sua preda, Kikka, come chiama Federica. E finalmente, dopo mesi di freddezza (anche social), la Pellegrini appare sorridente e più rilassata. Nella sequenza a lato, Filippo tocca teneramente la pancia della nuotatrice... voglia di paternità?



LE TAPPE DI UNA CRISI DURATA TRE MESI...

Le copertine e i servizi che hanno raccontato la crisi tra la Pellegrini e Magnini, iniziata a dicembre. I due non si sono mai persi di vista, e sono stati avvistati insieme in più di un'occasione, ma sempre per lavoro. Anche alle Maldive...

CHI N.52



CHI N.01



CHI N.02





**Gesti teneri
guardando
al futuro**



CHI N.03

Magnini fotografa la sua "Kikka", anche se poi sui social sfoggia i suoi di addominali



Miami. Magnini fotografa la sua bella Federica come una sirenetta sulla spiaggia. Anche lui mostra un fisico asciutto e super allenato, messo in evidenza anche dalla scelta del costume, uno slip giallo acceso. In basso, i due che escono dalla casa che hanno preso in affitto e vanno insieme in spiaggia a bordo di una Smart.



attillato che Magnini ha scelto nel momento in cui è tornato con la Pellegrini: giallo. Giallo il colore della gelosia. Geloso di chi? Con il tempo il gossip ha raccontato di un amore segreto tra la Pellegrini e Matteo Giunta, coach di lei e cugino di lui. Flirt da sempre smentito da tutte e

tre le parti. Ma lui giustifica la scelta stilistica sui social così: "Giallo, il mio colore preferito"; potrebbe essere un segnale netto per la sua dolce metà? Potrebbe... ma il giallo è un colore solare, brillante, che vuol dire anche allegria e felicità, quella che la coppia ha ritrovato! ●

»» i due è stato solo un breve gioco di seduzione non consumato). Federica, invece, continua ad allenarsi perché la sua sete di vittoria non è ancora soddisfatta.

Le serate a Miami le condividono con il gruppo e hanno scelto un "Cicerone" del luogo come guida: Bobo Vieri, che vive sei

mesi all'anno in Florida, dove ha comprato casa. Cene al ristorante italiano "Quattro" e poi Filippo e Federica, dopo aver lasciato il gruppo, tornano finalmente a casa insieme. E sempre insieme li vediamo la mattina dopo, in shorts e infradito pronti per una giornata di mare. Fa sorridere il colore del costume



“È stato un anno pieno di **AVVENTURE**.
Eppure sono rimasta **SINGLE**.”

Nadia, 24 anni.

Fan di Indiana Jones e Sex and the City

“Il 2016 è stato un anno col **Bólto**.”

Marco, 35 anni.

Fan de Il Padrino e Quantico

“Ho avuto tanti **CAMBIAMENTI** quest'anno.
Sarà colpa della **FEBBRE** cronica.”

Giulia, 26 anni.

Fan di Transformers e La febbre del sabato sera



SIETE VOI CHE RENDETE LE NOSTRE STORIE
TUTTA UN'ALTRA STORIA. GRAZIE PER QUESTO ANNO INSIEME.



VICHY
LABORATOIRES

¹Studio cosmetoclinico su 52 donne. ²Liftactiv, Anti-età n.1 in Farmacia in Europa. Fonte: IMS HEALTH-Pharmatrend International, Mercato anti-età, Farmacia, Totale di 8 Paesi Europei: Francia (inclusa Parafarmacia), Germania (incluso e-commerce), Italia (inclusa Parafarmacia), Spagna (inclusa Parafarmacia), Svizzera, Belgio, Paesi Bassi e Austria, anni 2013-2014-2015 e cumulato ottobre 2016, valore e volume. ³Formulato per ridurre i rischi di allergia.

DUE TIPI DI ACIDO IALURONICO. DOPPIA CORREZIONE ANTI-ETÀ.

INNOVAZIONE

LIFTACTIV SERUM 10

Siero potenziato
rivelatore di giovinezza

I Laboratori Vichy hanno selezionato due
tipi di acido ialuronico di origine naturale.

Una formula unica per

una doppia correzione anti-età:

- istantaneamente, **la tua pelle è visibilmente rassodata e radiosa.**
- in 1 mese, **le rughe sono ridotte¹.**

Chiedi al tuo Farmacista / vichy.it

N°1 DEGLI ANTI-ETÀ²



SULLA PELLE:

L'acido ialuronico ad alto peso molecolare crea un film idratante e protettivo.

ASSORBIMENTO RAPIDO:

L'acido ialuronico a basso peso molecolare favorisce la rigenerazione della pelle.

Servizio consulenza gratuito
800 - 916 481
dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18

CON ACQUA MINERALIZZANTE DI VICHY

NATA DAI VULCANI FRANCESI

RICCA DI 15 MINERALI

PER UNA PELLE PIÙ FORTE CONTRO LE AGGRESSIONI

FORMULATA DAI LABORATORI VICHY

IPOALLERGENICO³

TESTATO SULLA PELLE SENSIBILE

EFFICACIA PROVATA DAI DERMATOLOGI

Solo su
Chi

Milano. Dayane Mello, 27 anni, posa per "Chi". A lato, la modella brasiliana con Stefano Bettarini, 45. Nello scorso numero il nostro giornale aveva svelato la storia d'amore tra l'ex naufraga e l'inviato dell'"Isola dei famosi". «Il bello tra noi deve ancora arrivare. Viviamo di video chiamate, Stefano mi manca da morire», confessa Dayane.



Dayane MELLO **BETTARINI E MIA FIGLIA I DUE AMORI DELLA MIA VITA**

«STEFANO MI HA FATTO BATTERE IL CUORE. SA CHE CON ME NON PUÒ SBAGLIARE: SONO UNA MAMMA E HO SOFFERTO TANTO», DICE L'EX NAUFRAGA PARLANDO DEL SUO NUOVO FIDANZATO. «SIAMO STATI INSIEME SULL'ISOLA SOLO QUATTRO GIORNI, MA CI SONO BASTATI: LA NOSTRA STORIA DURERÀ, IO LO ASPETTERÒ»

Gabriele Parpiglia/foto di Gianluca Saragò





MILANO - FEBBRAIO

Stefano Bettarini non può giocare con me. Sono una mamma, sono una ragazza cresciuta mangiando il riso crudo per terra, senza famiglia. Da sola, ho sempre lottato per aiutare i miei fratelli, quelli che sono vicini a me (in totale ne ha dieci, ma quattro non li ha mai conosciuti, sua madre si è rifatta una vita, *ndr*). Sono una donna forte e indipendente: difficile prendermi per i fondelli». Dayane Mello sorride, provoca quando c'è da provocare, come ha fatto al Festival del cinema di Venezia, quando si è presentata semi nuda sul tappeto rosso. «Prima di me lo ha fatto qualcun'altra in altri palcoscenici. Possiamo finalmente archiviare questa storia e andare avanti?», dice lei sicura. Ed è sicura anche quando parla dei suoi amori: il modello Stefano Sala, da cui ha avuto la figlia Sofia, il calciatore Mario Balotelli, che l'aspetta-

va dopo *L'isola dei famosi*, e Stefano Bettarini, l'uomo che ora è al suo fianco.

Domanda. Partiamo da Bettarini. Come è nata la storia?

Risposta. «Per gioco. Avevo voglia di divertirmi in Honduras. C'è stato un momento durante la trasmissione in cui i nostri sguardi si sono incrociati e ha iniziato a battermi il cuore. L'ho confessato alla persona forse meno adatta (sorride, *ndr*): Massimo Ceccherini. E lui lo ha detto in diretta. Tutti credevano fosse una gag. Tranne due persone».

D. Lei e Bettarini...

R. «Sì. Stefano, durante il reality, non mi ha mai parlato. Quando sono stata eliminata, nei giorni trascorsi nello stesso resort, abbiamo iniziato a conoscerci. È bastato poco. Alla mia età so riconoscere qualcosa di grande dall'aria fritta. E noi siamo qualcosa di grande: ci manchiamo, ci aspetteremo e dureremo. Lo scriva».

D. Dayane, lei però, quando è partita per l'Honduras, non

FOTO: CARMINE AFRICHELLO, ROMAPRESS. ASSISTENTI: MARTINA BRUNO E GIUSEPPE CICALA. STAFF: PAOLO DEMARIA. TRUCCO BY MADINA. HAIR STYLIST CLAUDIA CONTE. LOCATION: HOTEL MAGNA PARS MILANO

Stefano è un ottimo padre per Sofia

Milano. Dayane Mello con la figlia Sofia, 3 anni, nata dalla relazione con il modello Stefano Sala, 26. A sin., i tre quando erano ancora una famiglia. «Con Stefano è finita quando ho partecipato al reality "Monte Bianco". Sono stata via un mese e non mi è mai mancato. Ci siamo lasciati e oggi abbiamo costruito un rapporto equilibrato per nostra figlia», racconta lei.

era del tutto single...

R. «Approfitto di "Chi" per chiudere questo argomento definitivamente. Prima di partire, avevo una "promessa d'amore" con Mario Balotelli. Per lui sono stata a Manchester, a Milano, a Brescia, ovunque. L'ho conosciuto quando avevo 19 anni e insieme non siamo mai riusciti a costruire niente. Un tira e molla infinito. Poi è entrato nella mia vita Stefano Sala e io dico addio a Mario:





tre anni d'amore e la nascita di nostra figlia Sofia. Mi chiamano per partecipare al reality *Monte Bianco*, su RaiDue, sto un mese da sola e Sala non mi manca mai. Torno e lo lascio. Tragedia: ci vuol coraggio a lasciare e a non trascinare una storia. Tornata single, Mario si fa sotto di nuovo, ma niente: le cose non cambiano».

D. In che senso?

R. «Mario non ama avere accanto una donna indipen-

dente. Voleva che io lasciassi il mio lavoro e stessi a casa ad aspettare lui. Il sentimento da parte mia c'era, ma non volevo scendere a compromessi. Prima di partire per *L'isola* ci siamo salutati con una promessa: volevo capire se lui potesse mancarmi. Ma è arrivato Stefano e ho dimenticato tutto e tutti».

D. Eppure Bettarini lo ha frequentato per quattro giorni!

R. «Quattro giorni possono

segnarti? Sì. Ora ci sentiamo in continuazione, ormai viviamo al telefono con le video chiamate. Io vedo un futuro con lui. Mi piace il suo carattere, il suo essere uomo: mi trasmette serenità. Forse questo sentimento non l'ho mai provato prima. Sapremo aspettarci. Il bello, tra noi, deve ancora venire».

D. Che cosa ne pensa della sua "lista di donne" elencata al *Grande fratello Vip*?

R. «Ha sbagliato: lo sa lui,

lo so io. Però era una chiacchiera tra uomini. Io conosco la tv: bastava staccare l'immagine, togliere il volume e il concorrente era tutelato. Ma lo schermo ti distrugge quando vuole. Stefano è molto altro, è un gran padre per i suoi figli».

D. Non è che... avete già parlato di matrimonio?

R. «La saluto, prendo un aereo per l'Honduras. Stefano mi manca troppo, parto. Ciao-ne».

Solo su
Chi

MENTRE IL PAPÀ STEFANO, INVIATO DELL'“ISOLA DEI FAMOSI”, SI FIDANZA CON LA MODELLO BRASILIANA DAYANE MELLO, IL FIGLIO SCEGLIE LA BELLISSIMA DICIANNOVENNE MICHELLY. PROFESSIONE, GUARDA CASO, TOP MODEL. E CARIOCA. NON C'È DUBBIO, BUON SANGUE NON MENTE

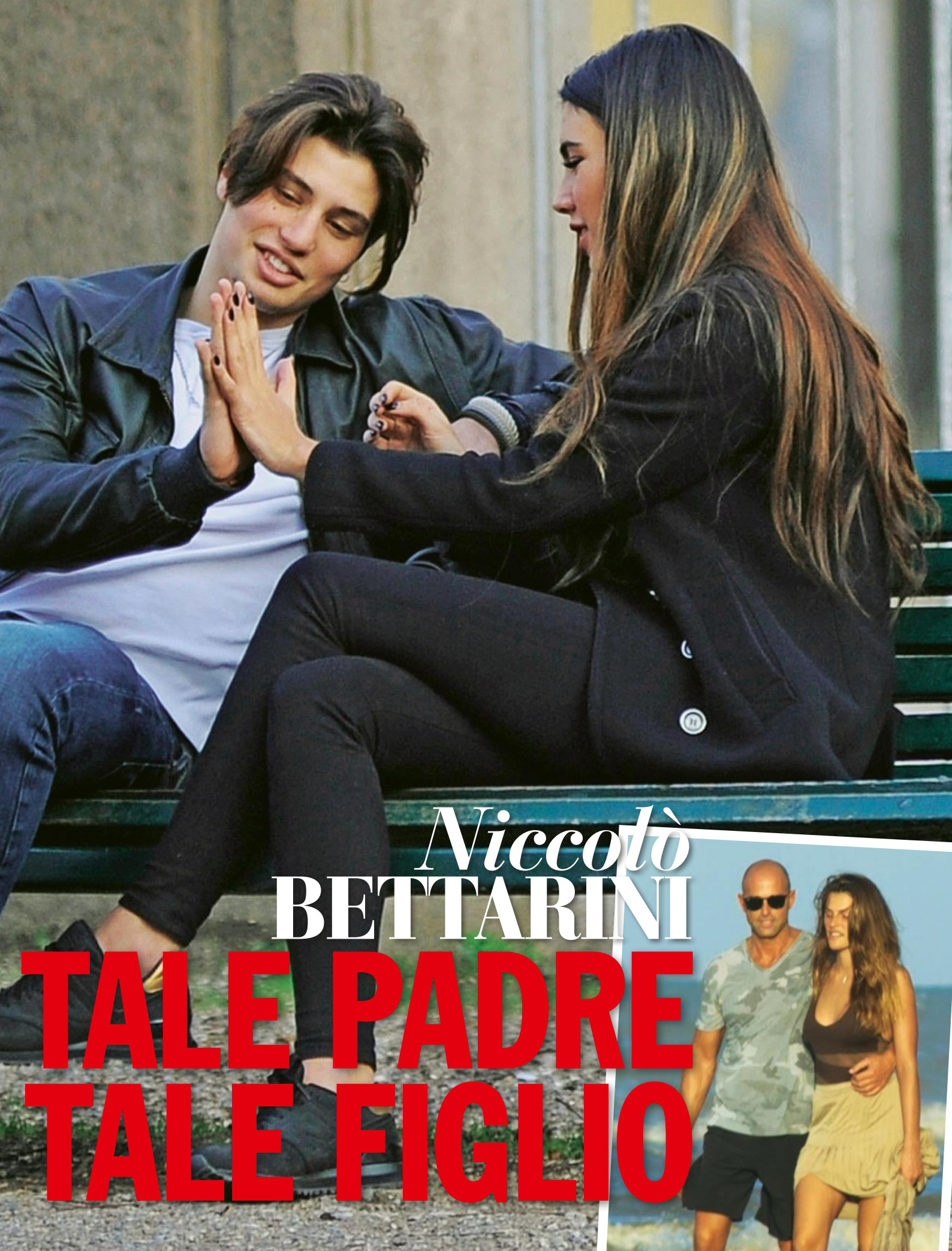
Gabriele Parpiglia

MILANO - FEBBRAIO

Buon sangue non mente. O se volete: tale padre, tale figlio. E via di questo passo. Sulla ribalta del mondo vip si affaccia un nuovo e giovane playboy, seduttore, protagonista di storie d'amore da magazine patinato. Lui è Niccolò Bettarini: uno che sui social si fa chiamare Mister Bettarini, anche se in realtà altro non è che il figlio, da poco maggiorenne, di Simona Ventura e Stefano Bettarini, l'inviato dell'*Isola dei famosi*.

Immaginiamo che proprio dal padre abbia ereditato la passione per le belle donne. Prima, la sexy blogger Ginevra Lambruschi, sedotta e abbandonata (per giorni ha gridato sui social il suo dolore per la perdita del fidanzato). Ora nella rete di Niccolò è caduta la modella Michelly Sander. Fisico da urlo, curve bombastiche, brasiliana (già: come il nuovo amore di suo padre, Stefano, che in Honduras si è accasato con Dayane Mello, >>>

Milano. Niccolò “Nick” Bettarini, 18 anni compiuti lo scorso ottobre, insieme con la “modellina” brasiliana Michelly Sander, 19. I due si sono conosciuti da poco e lui è cotto di lei. A ds. suo padre, Stefano Bettarini, 45, passeggia sulle spiagge di Cayo Cochinos con la nuova fidanzata Dayane Mello, anche lei modella, anche lei carioca. Sopra, una foto sexy che Michelly ha postato sui suoi social: Niccolò, ovviamente, l'ha apprezzata e lo ha certificato con un “like” con un tenero cuoricino.



Niccolò
BETTARINI

**TALE PADRE
TALE FIGLIO**





**Bello e galante:
è già pronto
per il “Gf Vip”**

»»» concorrente eliminata nella seconda puntata dell'*Isola dei famosi*). Ma quello travolto dalla “cotta” pare lui, questa volta. Niccolò per ora ha scelto il basso profilo: nessuna intervista e gestione della sua immagine affidata all’esperienza della madre, Simona, che lo controlla e gli consiglia quello che ritiene il meglio. Già, proprio così. “Mister Bettarini junior” è richiestissimo come testimonial, per aziende di moda e sponsor di vario genere, e la madre Simona si prende cura di lui, gestendo l’immagine del figlio anche da un punto di vista manageriale. Infatti Niccolò, non appena maggiorenne, ha firmato un contratto con l’agenzia che fa capo alla conduttrice di *Selfie - Le cose cambiano*. Scelta che il papà Stefano non condivide del tutto: vorrebbe il figlio più concentrato sull’attività universitaria e su quella calcistica. Ma, da padre, sa benissimo che ciò che

conta davvero è che Nick, come lo chiama lui, sia felice.

E Bettarini junior felice lo è di sicuro: piace e sa di piacere, nonostante sia ancora così giovane. Su Instagram si promuove con foto sexy, mostra un fisico scolpito, addominali sempre in primo piano. Anche la tv si è accorta di lui: le ultimissime dicono che non è escluso un interessamento per Nick come concorrente al *Grande fratello Vip*, nella prossima edizione guidata da Ilary Blasi e Alfonso Signorini. Supposizioni, certo, ma non lontane dalla realtà. Intanto, Niccolò trova il tempo di commentare anche le conquiste del papà e gli scrive scherzosamente: «Dagliele secche Betta» (i dizionari traducono “darle secche” con “bastonare di santa ragione”). Segno che tra padre e figlio c’è un filo, tra gioco e amore, tra eleganza e ironia sottile, che non si è mai interrotto...



Milano. Niccolò Bettarini e Michelly sorpresi durante un aperitivo, dopo il quale si sono persi tra le viuzze del centro. In alto a sin., a passeggio per la città meneghina e, sopra, un momento di galanteria sul monumento a Sandro Pertini in via Manzoni.



Milano. Ancora Niccolò Bettarini che si perde occhi negli occhi di Michelly. "Nick" su Instagram si fa chiamare "Mister Bettarini" e ha cinquantamila seguaci: è richiestissimo come testimonial dalle aziende del mondo della moda.

Dopo avere sedotto (e abbandonato) la blogger Ginevra Lambruschi, oggi Bettarini junior è totalmente rapito da Michelly, modella brasiliana

Chicche di

GOSSIP



ALENA SEREDOVA AMICHE DI STADIO

Torino. Anche se erano solo dei giardinetti in centro, erano affollati come la tribuna d'onore del National Stadium of Wales di Cardiff, dove si giocherà la finale della Champions 2017. Le colonne della Juventus c'erano tutte: Marchisio (Roberta), Barzagli (Maddalena), Bonucci (Martina) e l'ex Ogbonna (Laura). Le mogli dei calciatori si sono date appuntamento con la ex signora Buffon, Alena Seredova (a sin., in panchina mentre le attendeva), per presentarle gli ultimi acquisti: tre barboncini toy identici.



Dopo Emma Giorgia e Boosta

Emma ha comunicato a Maria De Filippi che non farà il direttore artistico ad *Amici*: per rimpiazzarla in un posto tanto ambito è stata contattata **Giorgia**, che farà coppia con **Elisa** nella sfida a **Morgan** e un altro giudice ancora da stabilire (il favorito in questo momento è **Boosta** dei Subsonica, che già gravita in orbita *Amici*). Emma ha deciso di prendersi una pausa di riflessione: vuole

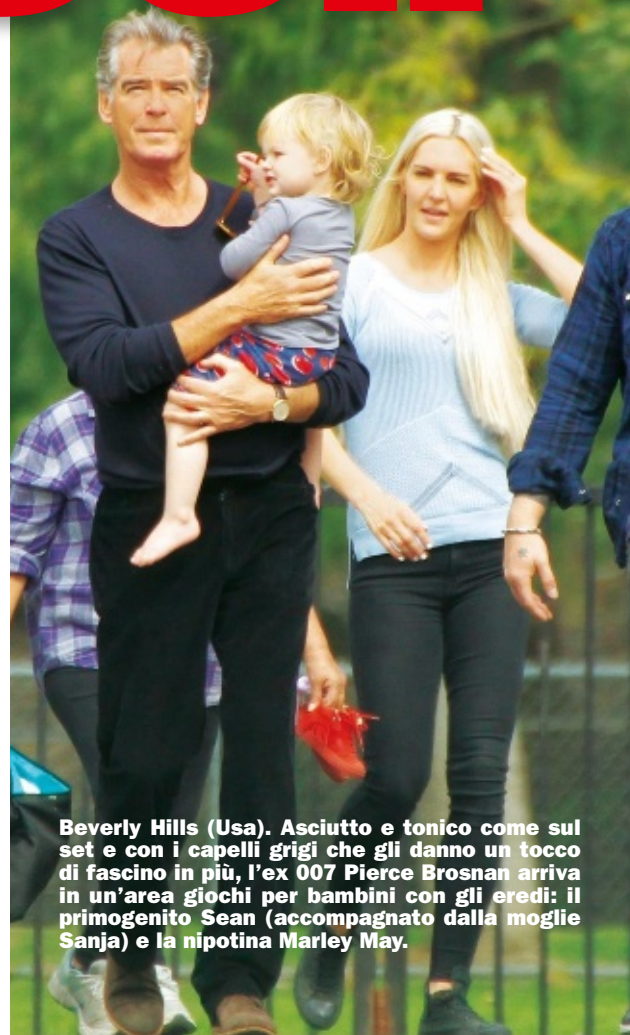
dedicarsi a un lungo viaggio prima di rinchiudersi in sala di incisione per il nuovo disco.

Gorgonzola a go-go per la Fracchi

Ogni volta che arriva dalle parti di Novara, **Carla Fracchi** si vede consegnare in omaggio una forma di gorgonzola che è un quarto del suo peso, più o meno. La danzatrice è particolarmente golosa del formaggio erborinato tipico di Piemonte e Lombardia.

I "Lelodie" fanno sognare

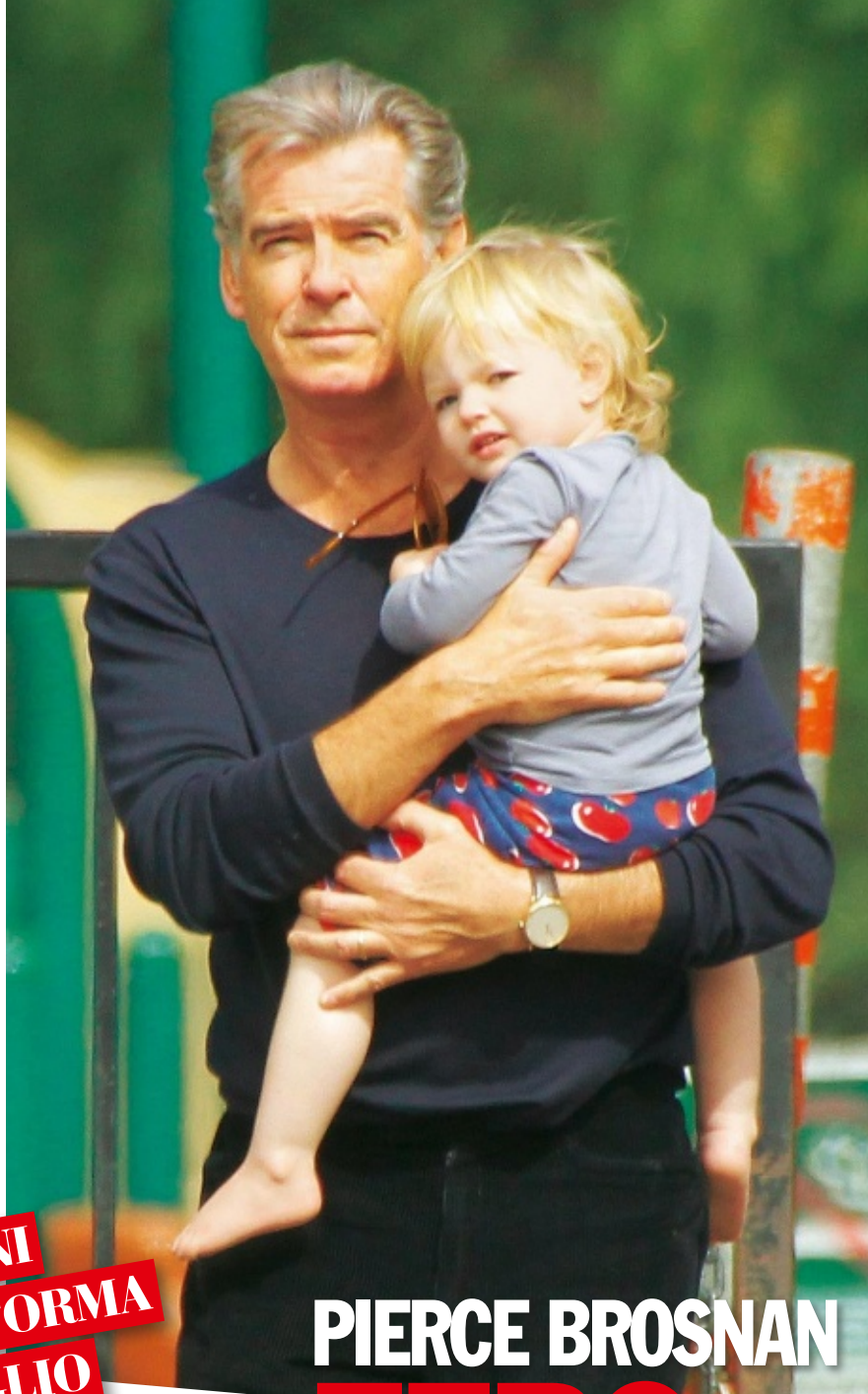
Complice san Valentino, qualcuno ha ritrovato l'amore durante il Festival di Sanremo: parliamo di due giovanissimi e quotatissimi talenti nati ad *Amici*, **Elodie** (che si è qualificata nona gareggiando tra i big) e **Lele** (vincitore tra i giovani). Ma i due non amano mostrarsi in pubblico e i loro incontri avvengono esclusivamente di notte e al riparo dagli occhi di tutti. Con il management sempre vigile.



Beverly Hills (Usa). Asciutto e tonico come sul set e con i capelli grigi che gli danno un tocco di fascino in più, l'ex 007 Pierce Brosnan arriva in un'area giochi per bambini con gli eredi: il primogenito Sean (accompagnato dalla moglie Sanja) e la nipotina Marley May.



Nonno Pierce si lascia rubare gli occhiali da sole dalla piccola Marley May e, a sin., cerca di spiegarle come indossarli meglio...



**A 63 ANNI
È PIÙ IN FORMA
DEL FIGLIO**

PIERCE BROSNAN

**ZERO
ZERO...
NONNÒ**

Pierce Brosnan con la nipotina Marley May è persino più protettivo di quanto fosse con la Regina quando impersonava 007: un tenero e attento nonno che le lascia fare di tutto, tenendola al riparo dai guai.



POLITICALLY (s)correct

di Giulia Cerasoli

STEFANO PARISI 5 STELLE LUSSO

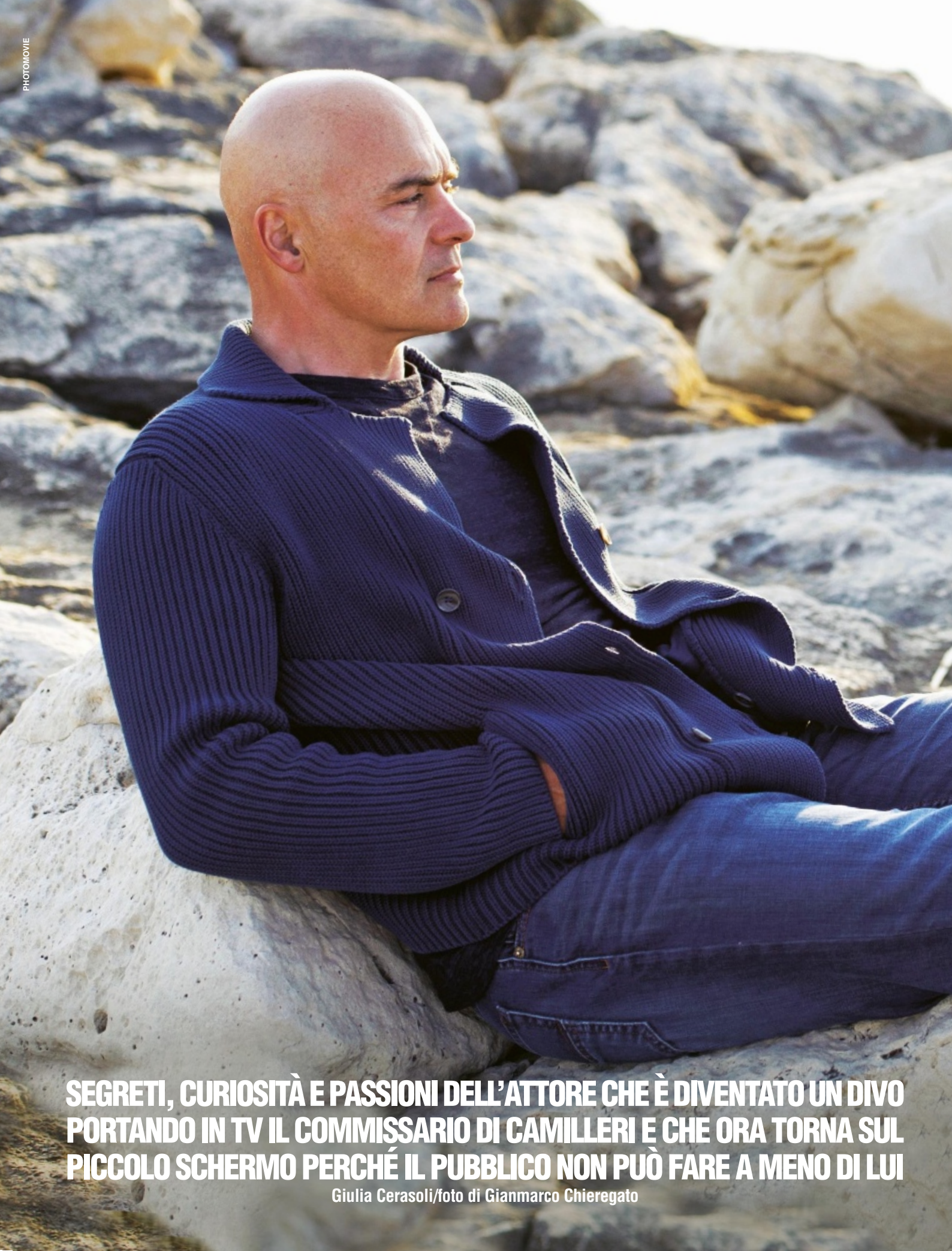
Stefano Parisi, perse le elezioni a sindaco di Milano, continua con il suo progetto politico. E, con accanto la moglie **Anita**, nel corso di una cena meneghina di alto lignaggio ha illustrato le sue intenzioni. Strategia: tanti circoli e una piattaforma da lanciare sul modello 5Stelle. Cinque stelle lusso, però.

UN COLPO DI PHON ALLA POLITICA

Marianna Madia, **Beatrice Lorenzin**, **Maria Elena Boschi**, ma anche senatrici e direttrici di Tg. Nel salone dell'hair stylist **Roberto D'Antonio** la politica è di casa. E tutte si sentono così a loro agio da portarvi spesso anche i loro bambini.

ANZALDI BACCHETTA VIALE MAZZINI

La notte non fa più paura è un film sul terremoto in Emilia in concorso a Berlino. «Lo avrebbe dovuto produrre la Rai e invece...», è il nuovo affondo di **Michele Anzaldi**, che, pur essendo del Pd, non si cura di liti e ventilate scissioni e attacca la televisione di Stato sul sociale.



**SEGRETI, CURIOSITÀ E PASSIONI DELL'ATTORE CHE È DIVENTATO UN DIVO
PORTANDO IN TV IL COMMISSARIO DI CAMILLERI E CHE ORA TORNA SUL
PICCOLO SCHERMO PERCHÉ IL PUBBLICO NON PUÒ FARE A MENO DI LUI**

Giulia Cerasoli/foto di Gianmarco Chierogato

Solo su
Chi



Luca ZINGARETTI **RITORNO CON IL MIO MONTALBANO**

Ragusa. Luca Zingaretti, 55 anni, sdraiato in riva al mare a Punta Secca, dove abita Salvo Montalbano (di nuovo in tv da lunedì 27 febbraio). Sopra, con Sonia Bergamasco (Livia), 51, e Alessandro Haber (Camastra), 70, in "Il covo di vipere".



CAFÈNOIR®

Nei negozi Full Collection Shop CAFÈNOIR puoi scegliere fra tutti gli articoli della collezione, con consegna anche a domicilio. Cerca il tuo negozio su cafenoir.it



Il profumo di zagara invade la stanza. Le luci. I colori di Vendicari, Punta secca e Ragusa, una Sicilia un tempo remota, ora nota al pubblico televisivo in quanto terra del commissario Montalbano, tornano in tv da lunedì 27 febbraio con due nuovi episodi dell'epopea nata 17 anni fa dalla penna di Andrea Camilleri e diventata un fenomeno su Raiuno, paragonabile (per gli ascolti) solo alla *Piovra* del Commissario Corrado Cattani.

E se Michele Placido deve a Cattani il suo lancio internazionale, Luca Zingaretti viene consacrato star grazie al carattere e al fascino di Salvo... «Montalbano sono...», la sua frase cult e anche stavolta, in *Il covo di vipere* (con l'omicidio a tinte fosche di uno spregiudicato imprenditore di Vigata) e in *Come voleva la prassi* (dove indaga sull'assassinio di una prostituta dell'Est), sarà lui. Sempre più uguale a se stesso. «Salvo non cambia mai. Non deve», sottolineava giorni fa l'attore, «sono le storie che mutano intorno a lui, che è l'eroe, quindi per forza fedele a se stesso». Forse per questo, Zingaretti, romano, 55 anni, amante soprattutto del teatro, sposato due volte, prima con la scrittrice e giornalista Margherita D'Amico e dal 2012 con l'attrice napoletana Luisa Ranieri, 43 anni, mamma di Emma, 5 anni, e Bianca, 1 e mezzo, nel 2004 pensò di dire addio al suo personaggio. Ma l'entusiasmo del pubblico >>>

«*Salvo non cambia mai...»*, dice del commissario siciliano.
«*Perché è l'eroe*»

Ragusa. Luca Zingaretti nella campagna vicino a Punta Secca. A ds., con la moglie Luisa Ranieri e le figlie Emma e Bianca a Pantelleria.



>>> e un contratto allettante, gli hanno fatto cambiare idea. Monogamo, con una certa inclinazione alla scappatella, il commissario ha collezionato attrici nei panni della sua eterna fidanzata Livia. Dopo Katharina Böhm (1999-2011), è la volta di Lina Perned nel 2013 e ora Sonia Bergamasco, invidiata partner dell'uomo che tutte vorrebbero accanto, brusco e ruvido maschio siciliano dominante, quello che non deve chiedere mai (e non incontreremo mai dall'estetista o a comprarsi una crema di bellezza), ma dal cuore d'oro. Seduttore a sua insaputa. Profondo, tenerone, ma basico. Amante della cucina. Ironico e riservato.

Fascinoso più che bello, come il vero Zingaretti. Molto meno basico di Salvo, anzi raffinato lettore, ma pronto a difendere la privacy a qualunque costo. «Un po' bacchettone», dice di sé Luca, che però ha avuto il coraggio di portare in teatro

**«Sono pane
al pane e vino
al vino», dice
di sé l'attore
romano**



The Pride, calandosi in una storia di omosessualità. «Sono pane al pane e vino al vino», confessa: infatti nel weekend è facile incontrarlo con le figlie Emma e Bianca a Villa Borghese, nelle vicinanze del quartiere Flaminio-Belle Arti, dove vive con Luisa e le piccole. Impazzito per le due bambine che gli hanno cambiato la vita, ama la sua città. Vota Pd, anzi, ha spesso lodato Matteo Renzi e «il suo pragmatismo», non soltanto perché fratello di Nicola Zingaretti,

presidente della Regione Lazio, ma per tradizione e convinzione, visto che viene da una famiglia romana di sinistra, con una bisnonna (Ester Della Torre) deportata e morta ad Auschwitz e una madre allora bambina salva per un pelo dal rastrellamento del 16 ottobre 1943.

Il calcio è da sempre la sua passione (ha creato una squadrata che si chiama «Fuori dal set») e detesta la cravatta, infatti preferisce la mise maglietta a pelle girocollo e giacca sportiva. Con Luisa, estroversa più di lui, con-

**Per lui Luisa
è la donna
perfetta**

duce una vita poco mondana. Vanno al cinema, ma non alle «prime», frequentano il fratello di lui, Nicola, sua moglie Cristina e le loro figlie Flavia e Agnese. Affidano spesso ai nonni le bimbe per concedersi fughe a due, soprattutto al mare.

Il mare, amato da entrambi (si sono conosciuti sul set della serie *Cefalonia*, a Trapani), è la meta principale delle loro vacanze. Quello forte e scomodo di Pantelleria, dove hanno una casa, o quello più adatto alle bimbe di Capalbio, dove però

evitano i paparazzi dell'Ultima Spiaggia per sdraiarsi allo stabilimento Frigidaire, mentre le bambine giocano con coetanei «non famosi». Vivaci su Instagram senza esserne dipendenti, postano soprattutto foto con i genitori, i colleghi e scatti di relax. Tra i pochi attori ammessi al loro matrimonio civile (celebrato dal sindaco Nello Dipasquale proprio nel Castello di Donnafugata a Ragusa, con un banchetto blindato per 120 persone firmato dallo chef Ciccio Sultano), Cesare Bocci, Isabella Ferrari e Marco Tullio Giordana. Testimoni il fratello di lei, Raffaele, e la sorella di lui, Angela. Anche Salvo sposerebbe così la sua Livia, se decidesse di dare l'addio al celibato.

Ragusa. Zingaretti a Vendicari, un altro luogo di Montalbano, dove lo considerano di casa. A sin., con la moglie Luisa.



Lo show dove i fan sono le vere star,
lo vedi solo su Nove.

Hidden Singer

Ogni giovedì alle 21:15
sul canale 9 del digitale terrestre

#HiddenSingerItalia

Rivedilo su dplay.com  play

NOVE
Unico nel tuo genere.



**Saranno
più di 190
i testimoni**

Corona è tornato in carcere lo scorso ottobre dopo che sono stati trovati 1,7 milioni di euro nel controsoffitto della casa della sua collaboratrice Francesca Persi, e altri 840 mila euro depositati in Austria. Gli avvocati hanno citato circa 190 testimoni, tra i quali Belen e Cecilia Rodríguez, per dimostrare la liceità della provenienza di quei soldi.

**ECCO LE PRIME ECCEZIONALI
IMMAGINI, DOPO OLTRE QUAT-
TRO MESI DI DETENZIONE,
DELL'EX AGENTE FOTOGRAFI-
CO ALL'USCITA DEL TRIBUNA-
LE PER UNO DEI PROCESSI CHE
LO VEDE COINVOLTO. «SONO
FIDUCIOSO», DICE A "CHI". E
CONVOCA COME TESTIMONI
BELEN E CECILIA RODRIGUEZ**



Solo su
Chi

Milano. Fabrizio Corona, 42 anni, all'uscita dal tribunale mostra un accenno di sorriso ai fotografi. Imputato per intestazione fittizia di beni, frode fiscale e violazione delle norme patrimoniali sulle misure di prevenzione, sembra in forma e sollevato perché le prove difensive presentate dai suoi avvocati Ivano Chiesa e Luca Sirotti sono state accolte dal collegio giudicante. I legali di Corona hanno presentato una documentazione che dimostrerebbe come le sue società negli ultimi 7 anni abbiano pagato circa 8 milioni di euro di imposte. Per questo vorrebbero che fossero revocate le accuse di evasione fiscale e intestazione fittizia.



Fabrizio CORONA **LA SUA PRIMA “USCITA”**



**In mezzo alla neve
è bello riscaldarsi
in un abbraccio**

Courmayeur (Aosta). Luca Argentero, 38 anni, e Cristina Marino, 24, prendono il sole: lui le accarezza la testa e, a ds., la cinge in un abbraccio travolgente. Sotto, la coppia passeggia mano nella mano. Dopo la separazione da Myriam Catania, nel 2016, l'attore si è innamorato di Cristina, che è diventata famosa grazie allo spot Vodafone con Bruce Willis.



Sopra, ancora Luca Argentero e Cristina Marino nella baita di due amici, dove hanno giocato con il figlio della coppia padrona di casa. Voglia di diventare genitori? Fatto sta che, in questa occasione, Luca ha portato Cristina nel luogo più felice della sua infanzia, Courmayeur, dove fin da bambino ha trascorso le vacanze con la sua famiglia, originaria di Torino.

Solo su
Chi

L'ATTORE HA PORTATO
IN VACANZA CRISTINA
MARINO A COURMA-
YEUR, DOVE VA A
SCIARE DA QUANDO
ERA PICCOLO. TRA
BACI, CAREZZE E PAS-
SEGGIATE ROMANTI-
CHE, LA COPPIA È AP-
PARSA PIÙ UNITA E
FELICE CHE MAI

Luca
ARGENTERO

**PASSIONE
AD ALTA QUOTA**



Solo su
Chi

Roma. L'attrice Myriam Catania, 37 anni, bacia il fidanzato Quentin Kammernann, manager parigino dal quale aspetta il suo primo figlio. A lato e sotto, altre due immagini felici della coppia.

MENTRE LUCA ARGENTERO È IN MONTAGNA CON LA SUA NUOVA FIDANZATA, "CHI" HA SORPRESO L'EX MOGLIE MYRIAM CATANIA A SPASSO PER ROMA CON IL MANAGER PARIGINO DA CUI AVRÀ UN FIGLIO A MAGGIO. ECCOLI SCAMBIARSI TENEREZZE IN UNA GIORNATA DI SOLE. E FARE PROGETTI PER IL BEBÈ IN ARRIVO

Francesco Giorgianni

A man with short brown hair and sunglasses is seen from the side, wearing a dark jacket. A woman with long, wavy blonde hair is smiling and has her arm around his shoulder. They are in a social setting with other people blurred in the background.

Myriam CATANIA

**IO E QUENTIN:
PROVE TECNICHE
DA GENITORI**



Roma. L'attrice Myriam Catania passeggia con il fidanzato Quentin Kammermann nella zona di Porta Pia, dove lei abita da alcuni anni. A ds., la coppia, innamoratissima, si scambia un altro bacio appassionato.

**Coccole e baci
per le vie
della capitale**

2009 al 2016. Da un paio d'anni Quentin è digital marketing executive di Isilis, piattaforma web adottata dalla maggior parte delle banche francesi. In realtà il suo lavoro c'entra poco con quello di Myriam, che vanta un lungo curriculum tra film e serie tv. Ma il ragazzo, per bellezza e fascino, non ha nulla da invidiare a un attore e, benché giovanissimo, il suo stile sembra strizzare l'occhio a quello di due grandi divi del cinema francese come Alain Delon e Jean-Paul Belmondo, maestri di sensualità. Quentin, che in queste immagini vediamo con un look total black e occhiali scuri, ha conquistato Myriam proprio con il suo tradizionale charme francese. La passione si legge negli sguardi della coppia, nei loro baci e abbracci. L'amore è scoppiato alla fine della scorsa estate: allora i due erano stati avvistati al mare, mentre si scambiavano effusioni en plein air, e il topless dell'attrice aveva fatto il giro delle pagine di gossip. La prossima estate Myriam e Quentin non saranno più soli: ora per loro sta per cominciare una nuova avventura. ●



ROMA - FEBBRAIO

L'attesa è più dolce quando il tuo uomo ti colma di tenerezze. Ed ecco l'attrice Myriam Catania, a spasso per Roma, scambiarsi baci con il suo compagno parigino Quentin Kammermann, dal quale aspetta un figlio che nascerà a maggio. In una mattinata di sole, la coppia è uscita di casa verso mezzogiorno per andare al Fagiano Reale, bar in zona Porta Pia, a prendere un aperitivo. Lui ha ordinato un Crodino, lei un

salutare succo di frutta. Le regole auree della gravidanza sconsigliano il consumo di alcolici e Myriam, naturalmente, non vuole correre alcun rischio. Ha aspettato tanto questo bambino e, ora che il gran giorno è vicino, continua la sua alimentazione a base, sì, di tanti peccati di gola, ma rigorosamente senza caffè, sigarette e calici di vino.

Accanto a lei c'è il suo Quentin, un ragazzo brillante e in carriera che nel suo cuore ha preso il posto dell'ex marito, l'attore Luca Argentero, con cui è stata sposata dal



Gattinoni
ROMA

gattinoni.com
facebook.com/GATTINONI1946

Chicche di

GOSSIP



ATELIER EMÉ STAR D'ELEGANZA

Roma. Parata di stelle all'inaugurazione di Atelier Emé in via Belsiana 66. 1. Da sin., le attrici Katy Louise Saunders, Anna Ferzetti, Stella Egitto, Silvia Mazzieri e Valentina Corti. 2. L'attore Francesco Montanari (famoso per la serie tv "Romanzo criminale") e la moglie Andrea Delogu. 3. Raffaella Fusetti, direttrice creativa di Atelier Emé. 4. Giovanni Masiero e la moglie Francesca Rocco (del "Grande Fratello 13"). 5. L'interno di Atelier Emé, con abiti eleganti e da nozze.



Milano. Alla Triennale, per la cena di gala dedicata alla mostra fotografica "Aldo Coppola-Bellezza senza tempo", che racconta i 50 di attività della maison: Martina Colombari scatta un selfie accanto a Rachele Villa, della Fondazione Francesca Rava, e al manager delle celebrities Gianfranco Sacchi. Sotto, Aldo Coppola Jr, figlio del fondatore dell'azienda di hairstyling, con la sorella Monica.



BELLA E PRECISA

New York. Bella Hadid, a sin., è il nuovo volto di TAG Heuer. Sotto, al party di presentazione: Jean-Claude Biver (Ceo di TAG Heuer) e la cantante Leona Lewis.



Beppe Vessicchio al veleno

Una spruzzata di veleno nel libro di Beppe Vessicchio, *La musica fa crescere i pomodori* (Rizzoli). Il direttore d'orchestra ricorda che Arisa ed Emma Marrone, le due co-conduttrici del Festival di Sanremo di due anni fa, hanno interpretato una versione alquanto stonata di *Il carrozzone* di Renato Zero.

Una ex regina... allettata

Paola Ruffo di Calabria, ex regina dei belgi, è stata appena operata per ricomporre una frattura al collo del femore. Conseguenza di una recente, seconda caduta dopo quella subita a dicembre. Paola si trova ricoverata a Bruxelles, informa il Palazzo reale. Compirà 80 anni a settembre.

Da sin., Roberto Faruggia, David Vanchieri, Federica Panicucci e il compagno Marco Bacini. La mostra sui 50 anni di attività di Aldo Coppola può essere visitata fino al 2 marzo.



ALDO COPPOLA UN PARTY PER I 50 ANNI DI ATTIVITÀ

**RAFFINATEZZA
BACI
E SENSUALITÀ**

Roberto Cerea, executive chef del ristorante Da Vittorio, che ha curato il menu della cena, tenutasi nel salone d'onore della Triennale. Nel tondo, Ludovica Sauer e Federica Fontana. In basso, un bacio da Barbara D'Urso, tra i 300 invitati alla serata.



Aldo Coppola Jr e Natasha Stefanenko. Sotto, da sin., Davide Puccia, Justine Mattera e il marito Fabrizio Cassata.



Alta Società

Patrizia Groppelli

**DAL DIARIO
AI SOCIAL**

C'erano una volta i diari segreti. Il mio era pieno zeppo di foto di Simon Le Bon, di poesie, di rime, e lo scambiavo spesso con le mie amiche. Il mio diario aveva anche il lucchetto. Altri tempi, ora ci sono i social network, che uso quotidianamente (e devo dire che ne sono abbastanza dipendente). Spesso, però, si leggono online post che rasentano il ridicolo. Ecco, secondo me, che cosa non si dovrebbe mai postare sui social.



1) Se vi lasciate con il vostro fidanzato, evitate di postare foto in stato di disperazione o di "urlare" quanto state soffrendo: i sentimenti non vanno esternati troppo.



2) Fare i genitori dev'essere meraviglioso, ma non pubblicate 20 post al giorno del pargoletto mentre mangia, beve, va in bagno...



3) Evitare il dico-non-dico, per esempio: "Oggi giornata no", "Sono triste": almeno 5 amici chiederanno che cosa sia successo: che senso ha?



4) No ai cambi frequenti di stato, io li vedo come messaggi subliminali a chi sappiamo noi. Che sfigati!



5) Non postate in continuazione gallery in cui vi divertite come pazzi, a lungo andare passereste per ubriacone.

Visto che in tanti mi avete scritto riguardo alla mia amica e al suo "uomo cameretta" ("Chi" n. 9) ci tenevo a informarvi che la storia fra i due è finita e le ho sconsigliato di scriverlo su Facebook.

**Solo su
Chi**

Susan Sarandon, 70 anni, e Jessica Lange, 67, sono le protagoniste della serie tv "Feud", che racconta la rivalità fra Bette Davis (Sarandon) e Joan Crawford (Lange) sul set di "Che fine ha fatto Baby Jane?".

TRUNK ARCHIVE

LA NUOVA SERIE TV "FEUD", INTERPRETATA DAI PREMI OSCAR SUSAN SARANDON E JESSICA LANGE, RACCONTA LA PIÙ GRANDE RIVALITÀ FEMMINILE DI TUTTI I TEMPI, QUELLA TRA BETTE DAVIS E JOAN CRAWFORD. LE DUE SI ODIARONO PER ANNI, MA A FINE CARRIERA GIRARONO INSIEME "CHE FINE HA FATTO BABY JANE?", DIVENTATO UN CULT ANCHE PER I FEROCI DISPETTI TRA LE DIVE CHE CONTINUARONO PER MESI DOPO LE RIPRESE

Azzurra Della Penna/foto di Robert Trachtenberg



EVA CONTRO EVA

PRIMEDONNE IN GUERRA

L' AMICA
TRASPARENTE



LA PATATINA
CON UN SACCO DI
AMICI INTORNO





MILANO - FEBBRAIO

Susan Sarandon era atterrita soltanto dall'idea. Jessica Lange, lei sapeva che poteva fidarsi. Già, quel piccolo regista, con pochi capelli e un miliardo di idee, si era dimostrato, nel corso degli anni, il genio rivoluzionario della tv americana. Ryan Murphy, non aveva neanche un granché di nome, vuoi mettere, che so, con Steven Spielberg? Beh, lui Jessica l'aveva riportata ai fasti degli Anni Ottanta. *Tootsie* era ormai lontano (o lontana?), ma lei aveva ancora molto da dire. Sì, a 67 anni suonati. E l'aveva fatto con *American Horror Story*. Susan, beh lei di anni ne ha anche di più, 70 portati divinamente. E non ha niente da dimostrare. E allora perché misurarsi con uno dei due mostri sacri della storia del cinema? L'altro, certo, toccava a Jessica. Perché c'era Jessica. Appunto. E perché Murphy, apertamente gay, sposato con un fotografo, papà di due bambini da mamma surrogata, da anni si era schierato dalla parte delle donne a Hollywood e non soltanto (il tema in assoluto più caro alla Sarandon da quando si ricordi). E poi perché gli avevano assicurato, anche uno dei produttori, un tale di nome Brad Pitt, che gli otto episodi sarebbero stati diretti da quattro uomini e da quattro donne. E pari siamo. «E allora come fai a dire di no?», spiegherà lei a *Entertainment Weekly*, il settimanale più prestigioso su cinema e dintorni >>>



Susan Sarandon e Jessica Lange. In alto, a sin., le attrici sulla copertina di "Entertainment", il prestigioso settimanale statunitense a tema cinema e spettacolo.

È stata Jessica Lange a convincere Susan Sarandon, all'inizio atterrita, a calarsi nel ruolo di Bette Davis



**Entrambe
da bambine
avevano sofferto**



>>> che si trovi oltreoceano. Eh già, è una storia di collaborazione con le donne e fra donne quella che riguarda questa magnifica serie tv (il primo episodio, anzi, il pilot, andrà in onda negli Stati Uniti il prossimo 5 marzo). Il titolo? *Feud* (letteralmente faida). Vi si racconta della rivalità più estrema che il mondo del cinema conosca dai tempi dei fratelli Auguste Marie e Louis Jean Lumière fino a oggi: quella fra Bette Davis e Joan Crawford.

Una guerra durata una vita intera fra due donne che, tanto, in realtà si somigliavano: quattro mariti a testa, figlie che scriveranno biografie terribili sul loro essere madri, infanzie difficilissime. Le stelle più fulgide di

Hollywood erano state entrambe abbandonate dal padre, Joan veniva picchiata dalla madre e costretta a fare le pulizie nelle lerce case dei vicini del sobborgo in cui era nata. Bette, a sette anni, era stata mandata in collegio perché la madre, da sola, non ce la faceva a mantenere la famiglia. Sul set si incontrarono soltanto una volta (e qui comincia la storia di *Feud*), era il 1962 e loro erano le protagoniste di *Che fine ha fatto Baby Jane?*, una sorta di horror indimenticabile. E l'odio fra di loro venne alimentato dalla stessa casa di produzione, la Warner, per promuovere un film nato come pellicola a basso costo nel quale recitavano due attrici sul viale



***Molto studio
e molto cerone.
Così
la somiglianza
è eccezionale***



Susan Sarandon e Jessica Lange in una foto di scena. Nei riquadri a sin.: sopra, le vere Bette Davis e Joan Crawford nella stessa ripresa; sotto, mentre le due stelle più fulgide di Hollywood studiano il copione di "Che fine ha fatto Baby Jane?". La loro rivalità era nota, la casa di produzione alimentò, comunque, le chiacchiere per promuovere la pellicola.

del tramonto, che divenne, immediatamente, un successo planetario. Bette diceva di Joan che alla MGM si era portata a letto tutti gli attori escluso Lassie. Joan si limitava a sostenere che la Davis puzzava. Bisogna anche dire che il suo terribile passato di bambina poverissima le aveva lasciato una mania terribile: la Crawford era ossessionata dall'igiene. I primi a farne le spese erano i suoi quattro bambini quotidianamente vessati, lo racconterà la figlia Christina nel terribile romanzo autobiografico *Mamma mia cara*, diventato anche un film che ha per protagonista Faye Dunaway (ma questa è ancora un'altra storia).

Tornando al film, ebbene la vicenda, come scopriremo guardando *Feud*, non si chiude, in realtà, con la danza macabra di Bette Davis su una spiaggia dove sua "sorella" Joan Crawford muore. Il "The end" arriverà qualche mese dopo l'uscita della pellicola e dopo il grande favore del pubblico e della critica. A gennaio la casa di produzione chiederà che entrambe le attrici vengano candidate agli Oscar, a febbraio l'Academy chiamerà soltanto la Davis. Joan allora, invece di chiudersi in un doloroso silenzio, chiamerà le altre tre candidate e dirà loro che è disposta a ritirare il loro premio nel caso di una vittoria. Vincerà Anne Bancroft per *Anna dei miracoli* e, sì, le cederà il posto perché impegnata nella lavorazione di un altro film. Joan si vestirà d'argento e avrà fili d'argento nei capelli, sarà ancora lei la più bella del ballo e la foto di lei che stringe la statuetta farà il giro di tutto il mondo. Morirà prima di Bette, che di Joan dirà: «Almeno era una professionista». Si fossero trovate, fossero diventate amiche – e avrebbero potuto – avrebbero capito che in cima al mondo c'è posto per più di una donna e che guardare il panorama in tante è magnifico. Così avrebbero potuto con la loro forza e notorietà scardinare un sistema. Oggi lo fanno Susan, Jessica e tante, tante altre. A Hollywood e non soltanto. Ai maschi resta la buona visione. ●

ALTRE DONNE
che odiano le donne



Caterina Balivo @caterinabalivo · 32 min
Non puoi parlare della violazione della #privacy con quel vestito e con la mano che cerca di allargare lo spacco della gonna #sanremo2017

CATERINA BALIVO VS DILETTA LEOTTA

Dopo le critiche per la presenza di una giornalista di Sky in Rai (Paola Ferrari), Diletta Leotta (a sin.) va a Sanremo con un abito di Alberta Ferretti molto sexy. E riaccende la polemica, stavolta di Caterina Balivo su Twitter (sopra), che si scuserà, però, in diretta tv.

“GRASSA”, “SCOSCIA-TA”, “PREPOTENTE”... A SCRIVERE ONLINE TANTE VIP CHE SI OFFENDONO A VICENDA. E LE POLEMICHE, COME LE BRUTTE FIGURE, SONO STATE SEMPLICE CONSEGUENZA

Azzurra Della Penna

LE SOCIAL FAIDE

QUANDO LA RISSA È FEMMINA

MILANO - FEBBRAIO
Una ricerca realizzata dal think tank britannico Demos e pubblicata nell'estate di un anno fa evidenziava che metà dei tweet alle donne arrivava da altre donne. È probabile che la situazione non sia cambiata. Infatti, tra le vip l'insulto online ultimamente va per la maggiore. Onde poi dovere fare pubblica ammenda. Vuoi per pentimento, vuoi per opportunità. Giorni fa Asia Argento in



ASIA ARGENTO VS GIORGIA MELONI

A pranzo nello stesso ristorante Asia Argento scatta una foto a Giorgia Meloni e twitta (a ds.): «La schiena lardosa di una ricca e senza vergogna. Fascista sorpresa a brucare». Si scuserà sui social e telefonerà alla diretta interessata.



Litigano via social riguardo al "family day"; la Cuccarini scrive che i figli non sono un diritto, la Parisi risponde che ognuno ha il diritto di amare. Faranno insieme la trasmissione "Nemica amatissima" e Heather, nonostante il successo, dirà di essere stata trattata come un'ospite.



un ristorante scatta una foto alle spalle di Giorgia Meloni (nel senso che le ha fotografato la schiena a sua insaputa). La posta e scrive (in inglese) sul sovrappeso della neomamma Meloni. La Meloni replica: «Voglio dire a tutte le donne che hanno partorito da pochi mesi e che per dimagrire non usano cocaina di non prendersela se qualche poveretta fa dell'ironia sulla loro forma fisica. Valeva la pena mille volte di prendere qualche chilo. Ps. E sappiate che pagate il canone Rai anche per stipendiare gente di questa levatura.

quì». Altro giro di social riguarda Diletta Leotta. Paola Ferrari critica l'organizzazione di Sanremo perché ha preferito una giornalista di Sky invece di invitare una giornalista della Rai (tipo lei). La Leotta tace, si mette l'abito più al fulmicotone che trova (da Alberta Ferretti, dove va con la mamma che ripete che sua figlia è laureata e che quindi può mettersi tutto) e scende lo scalone dell'Ariston mostrando la coscia. La Balivo twitta che non si parla di cyberbullismo così abbigliate (e spalanca una polemica che non si placa sulla minigonna che, allora, giustifica la molestia). Caterina si scusa in diretta. Non si scusano, invece, né Lorella Cuccarini né Heather

Parisi che, dopo aver litigato sul "family day", fanno una trasmissione insieme, *Nemica amatissima*, e qualche giorno dopo le due serate di successo tv bisticciano sui ruoli. Heather dice di essersi sentita una ospite, Lorella replica in tv: «È fragile». Chi ha ragione è l'ultimo dei pensieri dell'emozionabile popolo del web... Del resto sembra passato remoto, ma le liti fra Paola Perego e Nina Moric, quelle fra Mara Venier e Simona Ventura, fra Belen e l'universo mondo, sono vicende di qualche mese fa. O di un anno fa. Ma online ci si dimentica presto. Anche se per scrivere stupidaggini non bisogna per forza essere famose e, per questo, un po' viziate. Però, aiuta.

Solo su
Chi

LE VELINE CHE HANNO FATTO LA STORIA DI "STRISCIA LA NOTIZIA" ORA GESTISCONO UNA PALESTRA IN UN PRESTIGIOSO CENTRO MEDICO DI LOS ANGELES. «LA VITA CI HA MESSO ALLA PROVA, MA CI HA SEMPRE TENUTO LEGATE», CONFESSANO LE BELLISSIME "ISTRUTTRICI", CHE SI SONO SEMPRE AIUTATE, ANCHE NEI MOMENTI DOLOROSI

Valerio Palmieri/foto di Gianni Riccio

CANALIS
& CORVAGLIA

LA NOSTRA
NUOVA VITA
INSIEME



Los Angeles. Elisabetta Canalis, 38 anni, e Maddalena Corvaglia, 37, nel loro centro "Sky View LA", che hanno inaugurato a dicembre. Sono state veline di "Striscia la notizia" dal 1999 al 2002.



STRETCHING

1. GAMBA DESTRA

La gamba è tesa con il tallone appoggiato per allungare il polpaccio.

2. GAMBA SINISTRA

La gamba è sollevata e il piede appoggiato, per allungare i muscoli del gluteo.

LOS ANGELES - FEBBRAIO

Sono amiche da sempre, da quando Antonio Ricci ebbe la brillante idea di sceglierle per *Striscia la notizia*. Era il 1999 quando Elisabetta Canalis e Maddalena Corvaglia trasformarono il termine "veline" in un marchio vincente.

Poi la vita le allontanò, pur mantenendo fra loro un filo invisibile di coincidenze: l'amore hollywoodiano fra Elisabetta e George Clooney si è concluso nel giugno del 2011, esattamente un mese dopo il matrimonio fra Maddalena Corvaglia e Stef Burns, chitarrista di Vasco Rossi. Quando Maddalena è diventata mam-

ma, la Canalis ha scherzato: «Non ho ancora l'istinto materno, ma se l'ha fatto lei, allora posso farlo anch'io». Pochi anni dopo, quando ha trovato l'uomo giusto, il chirurgo Brian Perri, Elisabetta prima si è sposata (nel 2014) e poi è diventata mamma (nel 2015) di Skyler Eva. Inutile dire che, altra coincidenza, la Corvaglia

è andata a vivere con Burns a San Francisco, a circa un'ora di volo da Los Angeles, dove da anni vive Elisabetta.

Da tempo le due amiche sognavano di aprire un'attività insieme legata a fitness e benessere. Così, lo scorso dicembre, hanno inaugurato la loro palestra che si chiama Sky View LA proprio perché si tro-

va ai piani alti di un grattacielo che domina la metropoli. «La nostra attività», dice Elisabetta, «è all'interno di una clinica medica privata, abbiamo uno spazio multifunzionale con una divisione di fisioterapia per la riabilitazione post operatoria, e una palestra esclusiva con macchinari e attrezzature all'avanguardia rigorosamente ma-

AFFONDO ALTERNATO

1. PREPARAZIONE

Si parte da una posizione del corpo eretta con le mani unite per tenere l'equilibrio.

2. AFFONDO

Si allunga la gamba su una mezza sfera piegando il ginocchio.





TAPIS ROULANT

1. LA NOVITÀ

Questo tapis roulant curvo sfrutta esclusivamente la forza delle gambe, bruciando fino al 30 per cento di calorie in più, mentre il computer integrato tiene sotto controllo tutti i parametri.

Los Angeles. Elisabetta Canalis e Maddalena Corvaglia ci mostrano alcuni esercizi per tonificare i muscoli di gambe, glutei e addominali.

de in Italy (Technogym) e una zona dedicata al beauty con partner come Alfaparf e Dibi».

Di recente la vita non ha risparmiato dolori a Maddalena e Elisabetta. Lo scorso 19 gennaio la Corvaglia si è separata da Steve Burns, prendendo atto di una distanza fra i due che era diventata incolmabile. Tre giorni dopo Elisabetta ha

perso suo padre, Cesare, la roccia incrollabile, alla quale sapeva di potersi sempre aggrappare. «Ora io e Maddy ci siamo ritrovate entrambe senza papà», dice la Canalis, «e lei sta attraversando un momento particolare, ma è fortissima. Ci sono successe cose belle e cose brutte che si sono intrecciate; abbiamo avuto due storie

parallele, senza che una seguisse l'altra, ma ci siamo ritrovate qui, insieme, a iniziare una nuova vita. E ci ha aiutato molto essere vicine in questo momento perché io ho un marito meraviglioso, mandato dal cielo, e un'amica forte che mi sblocca quando vado in tilt. Lei, in questo momento, ha me, e spero che lo pensi veramente perché mi ha davvero (si commuove, ndr). Ho sempre pensato che fra di noi ci fosse un legame speciale, perché diventare amici in tv è molto difficile. Invece noi ci conosciamo a memoria, lei con me non si stupisce più di niente e viceversa, è una che ti tranquillizza anche quando il mondo sta crollando, e le auguro che anche a livello lavorativo vengano riconosciuti la sua bravura e il suo impegno».

Un pensiero, infine, per Clooney, che diventerà padre. «Sono contentissima, sono felice, è una notizia che mi ha dato gioia. Quando si desidera un figlio e questo arriva è un regalo, gli faccio tanti auguri». ●

SQUAT CON PESO

1. DISCESA

Tenere le gambe divaricate con le punte dei piedi verso l'esterno e piegare le ginocchia come per sedersi.

2. SALITA

Risalire contraendo glutei e quadricipiti.



Solo su
Chi

LA SHOWGIRL ERA A HOLLYWOOD OSPITE DEI "LOS ANGELES ITALIA AWARDS" CON IL FILM "MATA HARI" CHE LA VEDE PROTAGONISTA: «INTERPRETO UNA SPIA. D'ALTRONDE ANCHE NELLA VITA SONO BRAVA A MANTENERE UN SEGRETO»

Valerio Palmieri/foto di Gianni Riccio

LOS ANGELES - FEBBRAIO

Mi sembra di vivere un sogno. Ero al Chinese Theatre di Los Angeles, alla proiezione del film, *Mata Hari*, il mio primo ruolo da protagonista al cinema, ero seduta davanti a Mel Gibson e Sylvester Stallone e pensavo: "Chi lo avrebbe mai detto?"».

Elisabetta Gregoraci, mentre ci racconta la sua Hollywood, ancora si stropiccia gli occhi: sarà per il fuso orario o perché l'abbiamo svegliata alle sette del mattino, ma sta di fatto che è fra i protagonisti dei *Los Angeles Italia Awards*, la rassegna cinematografica e culturale organizzata dall'instancabile Pascal Vicedomini.

Sì perché la ragazza di Sovrato, che molti identificano solo come la moglie di Flavio Briatore, ha fatto il grande salto nel cinema d'autore con la pellicola diretta da Rossana >>>

Elisabetta GREGORACI LA MIA NOTTE MAGICA



Los Angeles (Stati Uniti). Elisabetta Gregoraci, 37 anni, elegantissima in Ermanno Scervino, sull'Hollywood Boulevard con un "Cosplayer": così si chiama chi si traveste per impersonare supereroi, in questo caso Spiderman. Nell'altra pagina, sulla Walk of Fame rende omaggio all'impronta della nostra star, Sophia Loren.



COMART



www.comartshoes.it



Fare un cinepanettone? Mai più. Vorrei lavorare con Paolo Sorrentino

Los Angeles (Stati Uniti). Elisabetta Gregoraci all'ingresso del "Chinese Theatre", il cinema di Hollywood inaugurato nel 1927 che si trova lungo l'iconica Walk of Fame.

>>> Patrizia Siclari, che ha visto nei suoi tratti neorealisti l'interprete adatta per raccontare la storia della spia olandese, condannata a morte durante la Prima guerra mondiale. «Forse hanno esagerato a ucciderla, magari non era così pericolosa», dice Elisabetta, che ancora non è uscita dalla parte.

Domanda. Perché hanno scelto lei che viene dalla tv e non aveva mai recitato in grandi film al cinema?

Risposta. «Guardi, io ho il senso del limite e, quando mi hanno proposto questo ruolo, ho detto subito di no. Non me la sentivo di iniziare con un film d'autore, era come sparare sulla Croce Rossa, mi avrebbero attaccato tutti. Ma la regista mi ha incoraggiato, così mi sono preparata. Oddio, quando leggevo il copione ammetto che mi sembrava molto difficile, ma sono stata affascinata dal personaggio e, alla fine, anche la critica è stata benevola. È andata bene e anche essere qui, nella terra del grande cinema, è una soddisfazione per me e per chi me l'ha fatto fare».

D. Ma lei sarebbe brava come

spia? Sa mantenere un segreto?

R. «Nella vita ne custodisco molti: di me ci si può fidare».

D. Adesso ci ha preso gusto a fare l'attrice?

R. «Mi sono arrivate tante sceneggiature e non è che possa fare tutto, però mi è piaciuto recitare un ruolo drammatico così difficile, perché la soddisfazione è stata doppia».

D. Quindi direbbe di no a un Cinepanettone?

R. «Certo che direi di no».

D. E con chi vorrebbe lavorare?

R. «Paolo Sorrentino».

D. E come farà a tornare in tv con *Made in sud*?

R. «Ma lì mi sento a casa, quel programma è arrivato in Rai con me cinque anni fa. E poi quest'anno, con Gigi D'Alessio, ho l'impressione che ci sarà più musica, ma non fraintendiamo: io non canto!».

D. Suo marito è geloso del suo successo? Magari mentre lei è negli States, lui è a casa a tenere Nathan...

R. «Ho sempre lavorato, non ci sono contraccolpi, e poi è bello immaginarlo mentre si occupa del nostro bimbo». ●



Agli "LA Italia Awards" l'organizzatore Pascal Vicedomini con Mira Sorvino e il marito Christopher Backus.

FESTIVAL TRA DUE MONDI



Mel Gibson, premiato regista dell'anno per "Hacksaw Ridge", con Sylvester Stallone. Sopra, Elisabetta Gregoraci con il produttore Harvey Weinstein e l'attore Sunny Pawar.



Elisabetta Gregoraci con Tony Renis, presidente onorario della kermesse che anticipa gli Oscar. A sin., Justin Hurwitz, premiato per la colonna sonora di "La La Land".



Justin **TRUDEAU**
**SONO IL SEX
SYMBOL
DELLA POLITICA**

LA FIRST DAUGHTER IVANKA TRUMP È SOLO L'ULTIMA DI UNA LUNGA SERIE DI DONNE INCANTATE DAL FASCINO DEL PREMIER CANADESE. CHE DA OTTAWA È PARTITO ALLA CONQUISTA DEL MONDO USANDO COME ARMA IL SUO IRRESISTIBILE CHARME. E NEPPURE DONALD TRUMP È RIMASTO IMMUNE

Carola Uber



*Solo su
Chi*

Toronto (Canada). Justin Trudeau, 45 anni, primo ministro dal novembre del 2015. Nella pagina accanto, con Ivanka Trump, 31, figlia del presidente americano Donald, alla tavola rotonda con un gruppo di imprenditrici durante la sua visita alla Casa Bianca: la first daughter sembra ipnotizzata.

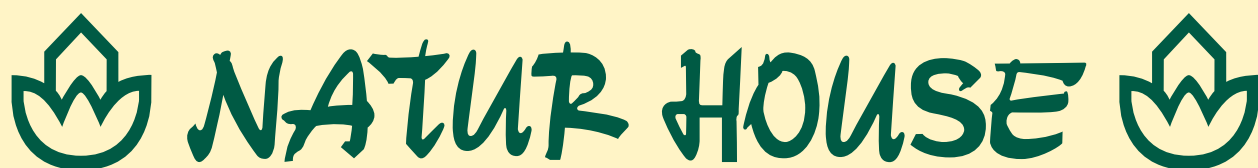
VUOI ELIMINARE I KG DI TROPPO?

FAI
COME
ME!

OLTRE 6,5 MILIONI DI CLIENTI SODDISFATTI

PIÙ DI 2200 CENTRI NEL MONDO

Sonia 27 anni, Palermo



Esperti in Educazione Alimentare



PRODOTTI ESCLUSIVI
DI ORIGINE NATURALE



EDUCAZIONE
ALIMENTARE
GRATUITA



SUPPORTO SETTIMANALE
CON BIOIMPEDENZA
GRATUITA



TUO
PESOBENESSERE

 **NaturHouse Italia**
www.naturhouse.it

Servizio Clienti
0532 907080
Chiama e scopri il NaturHouse a Te più vicino

Sguardi carichi di desiderio, mani che scostano i capelli dal viso, sorrisi furbetti e gote che arrossiscono. Fermi tutti, tappate gli occhi a mogli, fidanzate e figlie: è arrivato Justin Trudeau, l'aitante primo ministro canadese che sta conquistando il mondo con il suo sex appeal. Ex pugile, ex insegnante, ex attore e maestro di snowboard; tatuato, sposato e padre di tre bambini bellissimi; pacifista, ambientalista e politicamente parlando liberale, nonché figlio d'arte (il padre Pierre è stato premier popolarissimo per 15 anni) Justin è al governo dal novembre 2015. E da allora non fa che mietere vittime tra personalità del gentil sesso. L'ultima a perdere il controllo davanti al suo fascino è stata la first daughter statunitense Ivanka Trump in occasione della visita di Trudeau alla Casa Bianca. Tanto per cominciare, appena arrivato a Washington, ha fatto una cosa che finora non era riuscita a nessuno: ha annullato la diabolica presa di The Donald appoggiandogli l'altra mano sulla spalla (un'astuzia da judoka forse imparata dal papà, cintura >>>



Toronto (Canada). Justin Trudeau sul ring. Oltre a praticare la boxe e lo yoga, il premier è stato maestro di snowboard. A ds., con Angela Merkel, 62 anni, a un summit Nato del 2016: anche la cancelliera si perde nei suoi occhi blu.



Vancouver (Canada). Justin Trudeau accoglie i duchi di Cambridge, in vacanza nel suo Paese lo scorso settembre. E mentre Kate Middleton, 35 anni, sfodera tutta la sua femminilità, il principe William, 34, non si accorge di nulla.



UN PRINCIPE DI SEDUZIONE

«La sua arma? Lo sguardo schietto», spiega l'esperta di linguaggio del corpo

Ivanka guarda ammirata Trudeau. Lui sembra consapevole che lei sta cercando di attirare la sua attenzione e volutamente non ricambia. Kate si accarezza i capelli e china il capo: sembra piacevolmente colpita. Trudeau le sorride, mentre la guarda negli occhi. Il suo sguardo non è formale: sorride a lei, non alla principessa. Lo stesso avviene quando incontra Angela Merkel. Lo sguardo

schietto segue sempre con un sorriso ogni parola di lei. Questo seduce la Merkel, forse poco abituata a essere trattata come donna invece che come premier. Trudeau sembra possedere una naturale capacità seduttiva verso le persone per le quali prova un sincero interesse. Le altre semplicemente le ignora.

Anna Guglielmi (autrice di Il linguaggio segreto del corpo, ed. Piemme).

>>> nera secondo dan), poi ha partecipato alla tavola rotonda con un gruppo di imprenditrici capeggiate da Ivanka. Che, seduta al suo fianco, non gli ha tolto gli occhi di dosso, trasudando dalle pupille un'attrazione fatale difficile da giustificare come semplice stima umana (chissà se ci ha provato con il marito Jared). D'altronde, Trudeau non è solo bello, simpatico, ironico, gentile, empatico e sexy. È anche un femminista convinto, paladino della parità di diritti delle donne nel mondo del lavoro e sostenitore della superiorità femminile. Capisci che se poi queste cose te le racconta sgranando gli occhioni blu, il contegno e l'etichetta vanno a farsi benedire. E Kate Middleton ne sa qualcosa: l'anno scorso volò in Canada con il marito William per una breve vacanza e di fronte a Trudeau era sembrata un'adolescente alla prima cotta. O anche una Cenerentola al cospetto del principe azzurro (dimentica di avere accanto il suo vero principe). D'altronde, anche la regina Elisabetta apparve tutta ringalluzzita quando incontrò il premier canadese a Buckingham Palace nel 2015. E un rossore di guance colse anche l'imperturbabile Angela Merkel vis-à-vis

A CIASCUNO IL SUO JUSTIN



A sin., la pagina che il "New York Magazine" ha dedicato al premier canadese la settimana scorsa: un Justin Trudeau di carta (coperto solo da una foglia d'acero, simbolo del suo Paese, e con il suo tatuaggio sulla spalla), da ritagliare con i suoi abiti e accessori preferiti. Compreso un paio di boxer di Superman.

con Trudeau, bravissimo nel solleticare le corde femminili trascurate e maltrattate della cancelliera. Tanto che lei, nei giorni scorsi, per rincontrare il collega canadese ha organizzato una cena a lume di candela.

Ma non tutti si perdono nel suo sguardo azzurro mare. C'è chi lo chiama il Kennedy canadese, chi vede in lui l'erede di

Obama, e c'è chi non gli risparmia critiche e prese in giro, a volte mascherate da omaggi degni di un'icona glam, come la bambolina da ritagliare, con tutti i suoi abiti e i suoi accessori, che gli ha dedicato il *New York Magazine*. Un uomo per tutte le stagioni, dicono i più scettici, capace di sfilare al Gay Pride o di battersi per la liberalizzazione



A photograph of Justin Trudeau and his son Hadrien sitting on a brown velvet sofa. Justin is on the left, wearing a light blue button-down shirt and dark trousers, looking off-camera to the left. Hadrien is on the right, wearing a purple long-sleeved shirt and dark trousers, with his hand near his mouth in a thoughtful or listening pose. The background shows a window with sheer white curtains.

Montreal (Canada). Justin Trudeau con la moglie Sophie Grégoire, 41 anni, ex conduttrice televisiva (sposata nel 2005) e i tre figli: da sin., Ella-Grace Margaret, 8 anni, Hadrien, 3, e Xavier James, 9.

*Dietro i suoi modi da sciupafemmine,
c'è una famiglia da cartolina
con la moglie Sophie e i tre bellissimi figli*

delle droghe leggere, di cui ha ammesso di aver fatto uso, conquistando così l'elettorato giovane, come di fare gli occhi dolci alla figlia di Donald Trump, l'uomo più distante da lui per opere e pensieri. Se l'incontro con il presidente è andato benone è perché in ballo c'era il rinnovo dell'accordo sugli scambi commerciali tra Stati Uniti e Canada

(il Nafta), importantissimo per il Paese della foglia d'acero. Ma per il resto, i due hanno poco in comune. Al "muslim ban" di Donald, Justin ha risposto ribadendo l'apertura ai migranti e ai rifugiati, anche all'indomani dell'attacco terroristico alla moschea di Quebec City; e se il primo non si è mai distinto per eleganza verso le donne, il secondo

le adora (a cominciare dalla moglie Sophie), ha un governo per metà rosa e vorrebbe che a interpretare un film sulla sua vita fosse Meryl Streep!

Le critiche più accese Trudeau le riceve a casa sua, dove a dicembre l'indice di gradimento era sceso del 10 per cento (partendo da 65). Ora che, però, a Bruxelles ha ottenuto la ratifica

del trattato sul libero scambio tra Ue e Canada (il Ceta), tornando a Ottawa potrebbe essere accolto con lo stesso entusiasmo che gli hanno riservato le parlamentari europee, filmando il suo discorso con i telefonini... «Just watch me», statemi a guardare, rispose una volta suo padre a un giornalista incalzante. Justin non ha neanche bisogno di dirlo. ●

Chicche di GOSSIP



LAUREUS AWARDS NOTTE MAGICA PER BEBE

Montecarlo (Principato di Monaco). Ai Laureus Awards, l'Oscar dello sport mondiale. La fioretta paralimpica Bebe Vio (in rosso Valentino) riceve da Alex Del Piero il premio come atleta dell'anno con disabilità. Atleta dell'anno è stato invece Usain Bolt.



Altri premiati: il nuotatore Michael Phelps (a sin., con la moglie Nicole) e il pilota Nico Rosberg (a ds., con la moglie Vivian). In alto, il principe Alberto e la moglie Charlene.

Cicli & RICICLI

di Aristide Malnati (archeologo e giornalista)



SERENA WILLIAMS, campionessa di tennis, tra topless e bikini minimal a Turks e Caicos (Caralbi), ricorda Afrodite, dea greca dell'amore di origine esotica, che esce dal mare senza veli (Inno omerico VI).



NANCY COPPOLA, cantante schizzinosa, che all'Isola dei famosi si rifiuta di mangiare lumachine di mare, ricorda il giovin signore, parodia di nobile viziato del '700 (Il Giorno, Giuseppe Parini), indeciso tra caffè e cioccolata.

Nozze stellari

Il playboy italianissimo **Tommy Chiabرا** e la fidanzata **Siran Manoukian**, figlia di un milionario libanese, si sposeranno la prossima estate, a Londra, dove i due vivono. Al matrimonio suoneranno **Sting** ed **Elton John**.

Seredova furiosa

Alena Seredova ha un diavolo per capello da quando ha scoperto che i suoi nuovi vicini di casa, a Courmayeur, sono **Gigi**

Buffon (suo ex marito dal quale ancora non si è separata ufficialmente) e la compagna **Ilaria D'Amico**. Per questo motivo la Seredova ha scelto, immediatamente e repentinamente, di cambiare meta e, insieme con il compagno **Alessandro Nasi**, è volata a sciare in Svizzera, a Davos.

Ermal pazzo di Silvia

Il cantautore-rivelazione dell'ultimo Festival di Sanremo, **Ermal Meta**,

ha un amore segreto. Lei si chiama **Silvia Notargiacomo** e fa la speaker radiofonica. I due si amano in segreto da mesi.

Elenoire ritorna single

Dopo quasi tre anni di matrimonio, è giunta al capolinea la storia d'amore tra **Elenoire Casalegno** e il marito **Sebastiano Lombardi**. I due oggi si sono presi un lungo momento di pausa... purtroppo dal sapore eterno.



**Tornerà in tv
con "Non
uccidere"**



MIRIAM LEONE IL COLLAUDO DEL MATERASSO

Roma. Dormire serenamente è il primo passo per sentirsi bene. E la scelta del materasso giusto è fondamentale. Ne sa qualcosa Miriam Leone, che, probabilmente in cerca di un nuovo materasso, in trasferta all'Ikea si mette a "testarlo" con la massima serietà. Presto rivedremo l'attrice nei panni dell'ispettore Valeria Ferro nella nuova stagione di "Non uccidere", la serie poliziesca di Raitre.



Solo su
Chi

IL CALIFORNIANO DIVENTATO FAMOSO COME "IL CARCERATO PIÙ BELLO DEL MONDO" (FU ARRESTATO PER DETENZIONE ILLEGALE DI ARMI), ORA HA SCONTATA LA PENA E HA INIZIATO UNA NUOVA VITA. SFILANDO A NEW YORK PER PHILIPP PLEIN

Azzurra Della Penna

Jeremy **MEEKS** **DALLA GALERA ALLE PASSERELLE**

**ERA ABITUATO AD ALTRI
SET FOTOGRAFICI**

Nel passato di Jeremy Meeks, ultimo lavoro addetto ai carrelli elevatori, ci sono vari arresti (a lato alcune sue foto segnaletiche). Il primo nel 2002 per furto d'auto, l'ultimo nel 2014 per possesso illegale di armi da fuoco. Era stato condannato a 27 mesi di detenzione, ma è stato rimesso in libertà prima per buona condotta. Saldato il conto con la giustizia, ora è diventato modello e tutti se lo contendono.





New York. Jeremy Meeks, 32 anni, nel backstage della sfilata di Philipp Plein (anche in alto, a sin.), per il quale ha sfilato durante la Fashion Week.

LE DONNE DELLA SUA VITA



La madre di Jeremy Meeks, Katherine Angier (lui è l'ultimo di quattro figli) oggi si occupa dei nipotini, soprattutto. Ma in passato ha dovuto lasciare i suoi figli in custodia presso alcune famiglie affidatarie: entrava e usciva dal carcere. Per Jeremy rimane comunque una figura centrale e la ama moltissimo. Otto anni fa, poi, Jeremy si è innamorato di Melissa Curl, infermiera e già mamma di un bambino. I due si sono sposati e hanno avuto un figlio. Meeks aveva trovato un lavoro in una ditta come addetto ai carrelli elevatori e sembrava aver lasciato l'ambiente delle gang. Poi quell'arresto che oggi sembra la sua grande fortuna.



Stockton (Stati Uniti). Qui sopra e a ds., Jeremy e Melissa Meeks nel giorno delle loro nozze, celebrate a casa di amici. In alto, Jeremy con la mamma Katherine Angier, 62 anni. Il padre li ha abbandonati prima che lui nascesse.



MILANO - FEBBRAIO

Ouell'immagine l'avevano vista tutti. Ventimila like e seimila commenti soltanto nella prima ora. Era la sua foto segnaletica, pubblicata sul profilo Facebook della polizia di Stockton, California. Ma era anche molto, molto di più. I suoi occhi penetranti, le labbra carnose, gli zigomi pronunciati, il naso dritto, perfetto, la pelle ambrata, uno sguardo che dal basso muoveva verso l'alto e distoglieva da tutto il resto, soprattutto dai tatuaggi sul collo. E poi quella piccola lacrima che racconta di un passato fatto di tenebra (per le gang la lacrima è il segno o di

una lunga detenzione, oppure di un omicidio). Uno scatto così potente, comunque, che quasi ti chiedi come mai il mondo si sia accorto di lui soltanto trent'anni dopo la sua nascita. E comunque, Fedez, ma fatti più in là. Ciao.

Ed eccolo qui, oggi, Jeremy Meeks, il criminale più bello del mondo, che forse non vorrebbe essere chiamato così ma, si sa, in attesa di cambiare pelle, una definizione può sempre servire... È lui che, appena saldato il conto con la giustizia (fu incarcerato per rapina a mano armata e detenzione illegale di armi da fuoco), sfilava sulla passerella newyorkese di Philipp Plein, applaudito da Kendall Jenner,

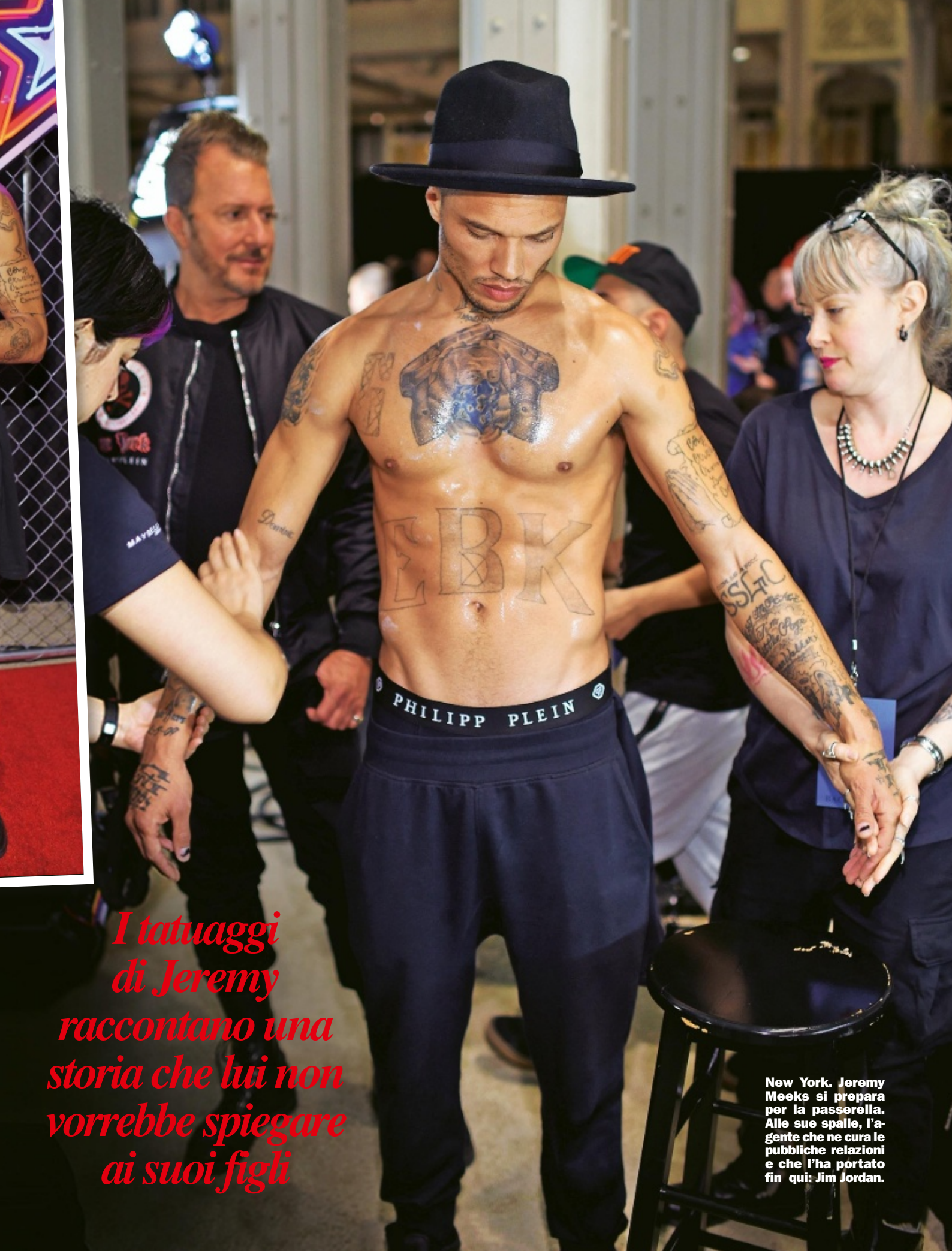


Philipp Plein con Jeremy Meeks. Lo stilista è il primo ad averlo ingaggiato: «È un bellissimo uomo. E poi non ha mai fatto una cosa di questo tipo: ci ha dato qualcosa di inaspettato e differente».

seduta in prima fila. È sempre lui che è pronto a volare a Parigi fra le braccia di Carine Roitfeld, ex direttore di *Vogue Francia* e stylist d'eccezione per Steven Klein (fra le più grandi firme della fotografia non soltanto di moda). E sempre lui che, in una manciata di secondi, fa "cadere la mascella" a Madonna, anche lei in prima fila alle sfilate, che, quando lo vede apparire in passerella, cambia faccia: dalla noia totale passa all'ammirazione. Sì, proprio lei, l'artista che di bei ragazzi, pet-

toral e bicipiti ha fatto una sorta di religione, rimane folgorata. Per il resto, per Jeremy già si parla di film con il regista e attore Vin Diesel e di copertine: a settembre su quella di *W*, dicono gli addetti ai lavori, Jeremy Meeks apparirà abbracciato a Rihanna.

Nei sobborghi di Stockton (la città con il più alto tasso di delinquenza della California) dove Jeremy è nato quasi 33 anni fa, sognare una vita differente da una malavita non deve essere facile. Specie se tuo padre >>>



*I tatuaggi
di Jeremy
raccontano una
storia che lui non
vorrebbe spiegare
ai suoi figli*

New York. Jeremy Meeks si prepara per la passerella. Alle sue spalle, l'agente che ne cura le pubbliche relazioni e che l'ha portato fin qui: Jim Jordan.



EQUILIBRA È BELLEZZA E BENESSERE CON
MISS ITALIA
by Patrizia Minghetti

Noemi Bosco
Miss Rocchetta 2015

30 anni di
forma



Provali subito
per prepararti
alla prova costume

DREN-ANANAS

Drenaggio e peso corporeo

Integratore alimentare a base di Gambo d'Ananas e Garcinia, pratico e di piacevole sapore, da diluire in acqua.

- **ANANAS:** DRENAGGIO DEI LIQUIDI CORPOREI, FUNZIONALITÀ DEL MICROCIRCOLO, CONTRASTO INESTETISMI DELLA CELLULITE
- **GARCINIA:** METABOLISMO DEI LIPIDI, EQUILIBRIO DEL PESO CORPOREO E CONTROLLO DEL SENSO DI FAME

14 bustine monodose

PERDITA DI PESO

Perdita di peso

Integratore alimentare a base di Glucomannano e Iodio. Al contatto con l'acqua nello stomaco forma un soffice gel che avvolge i cibi, aiutando l'assorbimento dei liquidi. Nel contesto di una dieta ipocalorica contribuisce alla perdita di peso.

- **GLUCOMANNANO:** ASSORBIMENTO DEI LIQUIDI, AIUTO NELLA PERDITA DI PESO
- **IODIO:** NORMALE METABOLISMO ENERGETICO, REGOLARE FUNZIONE TIROIDEA

60 capsule

FAST DRENA

Drenante e depurativo

Integratore alimentare a base di componenti erboristici e al piacevole gusto lime, ha una formula concentrata da diluire in acqua.

- **TARASSACO E BARDANA:** FUNZIONI DEPURATIVE ORGANISMO
- **CARDO MARIANO, CARCIOFO E CURCUMA:** SUPPORTO FUNZIONALITÀ FEGATO
- **ASPARAGO, BOLDO E RIBES NERO:** DRENAGGIO DEI LIQUIDI E FUNZIONALITÀ DELLE VIE URINARIE

Flacone 500 ml



Acquista il libro "Scriviamo un'altra storia" e sostieni l'iniziativa EssereDonna

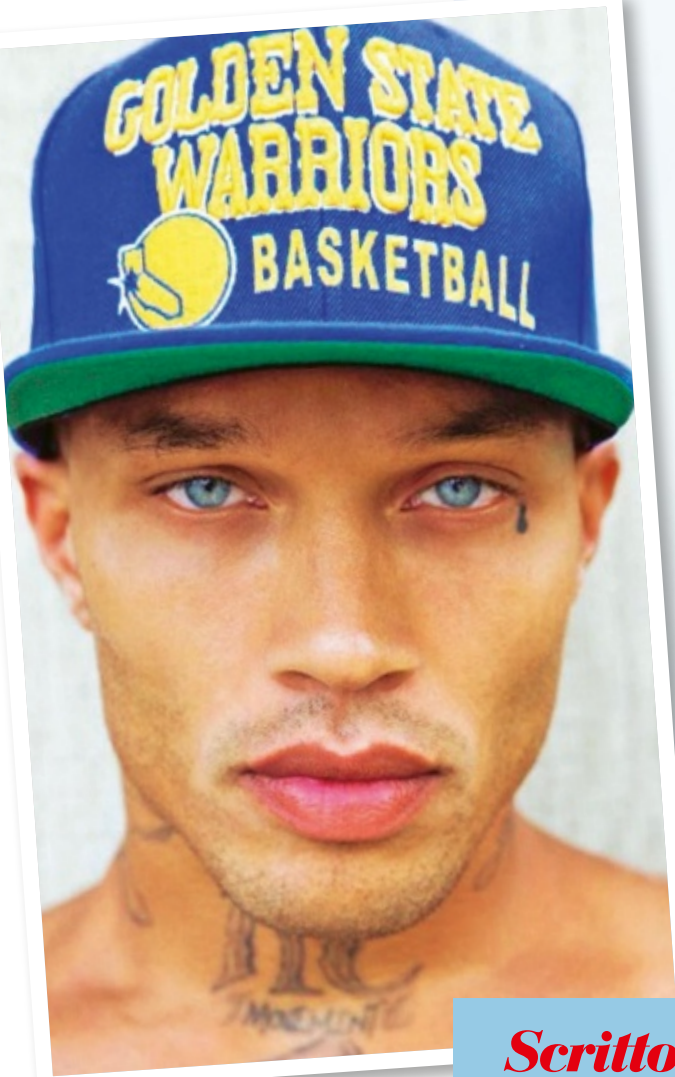
vai sul sito www.equilibra.it/essereDonna

Numero Verde
800-017874
Servizio Consumatori

www.equilibra.com

Seguici su   

Gli integratori non vanno intesi quali sostituti di una dieta variata, equilibrata e di uno stile di vita sano. In presenza di patologie, le informazioni riportate in nessun caso possono sostituirsi al parere del medico. Per tutte le avvertenze e le modalità d'uso consultare le confezioni.



Stockton (Stati Uniti). Jeremy Meeks (anche a lato) con i suoi bambini. A sin., Jeremy Jr, 5 anni, avuto da Melissa Curl. A ds., Robert, detto Bobby, 10, che la donna ha avuto da una precedente relazione.



Scritto sulla pelle

QUAL È IL SIGNIFICATO DEI TATUAGGI DI JEREMY MEEKS

S*ul corpo ambrato di Meeks (gli occhi blu sono un regalo della mamma caucasica) tanti i segni del suo passato, che è passato anche dalla strada della galera.*

La lacrima. *Al lato dell'occhio significa o una lunga detenzione o un omicidio.*

Crips. *È il nome di una delle più famigerate gang di Los Angeles. Tatuarsi la scritta significa affiliazione.*

EBK *È nel verso della canzone Rest in piss dell'indie rapper Brotha Lynch Hung. Sta per "Every body killa", cioè kill everyone, uccidi tutti.*

>>> ti ha abbandonato prima che nascessi. Specie se tua madre sa più di qualcosa di sbarre e di detenzione (le foto segnaletiche di Katherine Angier, la madre appunto, sono più numerose di quelle del figlio). E poi se sei il più piccolo di quattro fratelli e a dieci anni cominci il tortuoso cammino delle famiglie in affido... E se, ancora, finisci in riformatorio, hai 17 anni ed è da quel momento che il tuo corpo inizia a coprirsi di tatuaggi simbolo di appartenenza a gang, che ben poco hanno a che fare con le nostre farfalline technicolor (non bisogna leggere *Animal Factory* di Edward Bunker per sapere che in galera ci entri mezzo delinquente e ne esci laureato all'università dei criminali). E poi si torna a quella lacrima vicina all'occhio destro: ora Jeremy vorrebbe cancellarla insieme ad altri tattoo che sanno di gang, di cattivi e duri, una categoria di cui, adesso che sta iniziando una nuova vita, non vuole più fare parte. Vorrebbe farlo per i suoi figli: «Perché un giorno non gli

siano di esempio», fa sapere attraverso Jim Jordan, il suo agente.

Jeremy, comunque, oggi più che camminare su una passerella, è in equilibrio su un filo sottile. Reduce dall'ultima condanna per porto illegale di armi da fuoco, avrebbe dovuto trascorrere 27 mesi dietro le sbarre. Ci è stato di meno per buona condotta, ma rischiava dieci anni per accuse decisamente più pesanti. Prima aveva ricevuto due condanne: a 18 anni per il furto di un'auto e qualche anno dopo per aver dichiarato il falso: sorpreso a rubare un sacco di pellet, aveva dichiarato di essere un'altra persona, cosa che gli valse altri 71

giorni di detenzione. Per la polizia di Stockton lui è un uomo pericoloso. Per la moda è un angelo caduto e prossimo alla redenzione. Anzi, visto che nel mondo del fashion l'estetica è etica, Jeremy è già redento. Il suo profilo Instagram parla di bellezza, di ricchezza decisamente made in Usa (grande villa bianca, auto sportive, sorrisi dei figli e della moglie, infermiera, non bellissima, ma pur sempre "l'amore della mia vita", scrive Jeremy nel giorno di san Valentino). E poi ringraziamenti a chi quel giorno di giugno di tre anni fa scattò quella foto. Per Jeremy c'è dietro la mano di Dio. Forse non ha tutti i torti.

Solo su
Chi

LA STORIA CON RICCARDO SCAMARCIO SEMBRA AVER LASCIATO UN SEGNO INDELEBILE NEI GUSTI DELL'ATTRICE IN FATTO DI UOMINI: DOPO IL BACIO CON FABIO PALOMBI, L'ESPERTO IN DIRITTO D'AUTORE BEN PIÙ GIOVANE DEL SUO EX, ECCOLA A SPASSO PER ROMA CON UN ALTRO RAGAZZO

Carola Uber

Dopo aver pranzato alla trattoria Da Augusto, la Golino prende il suo amico a braccetto e gli susurra qualcosa. Sotto, i due si dirigono verso piazza Santa Maria.

**Gesti intimi
e dolci
confidenze**



La Golino e Riccardo Scamarcio, 37 anni, al quale è stata legata 10 anni. A maggio 2016 sono apparsi insieme l'ultima volta per presentare il film "Pericle il nero", da loro prodotto, al Festival di Cannes.

A photograph of actress Valeria Golino and a young man walking together in Rome. Valeria is on the right, wearing a beige coat, a dark scarf, and sunglasses, with her hand near her face. The young man is on the left, wearing a dark coat and a blue turtleneck, with his arm around her. They are standing in front of a blue door with graffiti and a green hedge with gold lights.

Roma. Valeria Golino, 51 anni, a spasso per Trastevere con un ragazzo dall'identità sconosciuta. L'attrice, che ha appena finito di girare il film di Silvio Soldini "Emma", alcune settimane fa era stata sorpresa in compagnia di Fabio Palombi, 28, avvocato esperto di diritti d'autore: nel riquadro il servizio con il bacio (vedi "Chi" n. 7/17).

Valeria GOLINO **A BRACCETTO** *della gioventù*

Roma. All'interno della basilica di Santa Maria in Trastevere, Valeria Golino e il suo giovane amico continuano a chiacchierare seduti su una panca. Tra i due, ancora sorrisi e sguardi complici.

TENDENZA TOY BOY

ROMA - FEBBRAIO

La categoria "donna che sta con uomini più giovani" le va così stretta che Valeria Golino sembra non riuscire a sfilarsela di dosso. Tre settimane fa eravamo qui a raccontare del nuovo amore dell'attrice, dopo la rottura con Scamarcio, l'amore per un ragazzo di 23 anni più giovane (con Riccardo erano 14) di nome Fabio Palombi, avvocato esperto di diritti d'autore e vicepresidente dell'associazione Giovani per Roma. C'erano le foto a testimoniare la relazione, c'era il bacio, l'inizio degli indizi, quello che da solo ne vale tre e che rende superflua la conferma da parte dei diretti interessati (che, peraltro, non hanno neanche smentito, come nel caso della separazione con Scamarcio). Oggi siamo qui a raccontare un'altra storia, che, come protagonista femminile, ha sempre la Golino, ma che in quello maschile non vede né

Riccardo né Fabio, bensì un terzo ragazzo.

Questa la situazione. È un lunedì mattina. La Golino entra in un ristorante di Trastevere, la trattoria Da Augusto, e qui viene raggiunta da un uomo dall'identità sconosciuta: alto e magro, chioma nera scompigliata in pendant con il look trasandato da intellettuale francese, e un'età che apparentemente non arriva ai trent'anni. I due pranzano insieme, poi, forse avvertiti dal ristoratore della presenza dei fotografi fuori dal locale, quando escono si guardano attorno sospettosi e s'incamminano a braccetto. Arrivati a Santa Maria in Trastevere, entrano nella basilica e si siedono su una panca uno di fianco all'altra, continuando a parlare a bassa voce e guardandosi negli occhi. A un certo punto, lui le prende la mano e la sfiora con le labbra, e lei risponde accarezzandogli la guancia. Quando escono, vanno in un bar, prendono un caffè e, infine, si dividono. Tutto qui.



ORNELLA MUTI



BARBARA DE ROSSI



FIGURELLA MANNOIA



CORINNE CLÉRY

Valeria Golino non è certo la sola ad avere un debole per gli uomini più giovani. Sopra, Fiorella Mannoia, 62 anni, con il fidanzato Carlo Di Francesco, 36. A ds., Lory Del Santo, 58, e Marco Cucolo, 25. Nel tondo, Corinne Cléry, 66, con Angelo Costabile, 38. In alto: a sin., Ornella Muti, 61, e Fabrice Kerhervé, 51; a ds., Barbara De Rossi, 56, e Simone Fratini, 45.



LORY DEL SANTO

**Una carezza
e così sia**

«Mi piacciono gli uomini che sanno guardarsi l'anima», ha dichiarato Valeria, che in chiesa si lascia andare a un tenero gesto con il giovane cavaliere

All'interno della chiesa romana, forse sentendosi al riparo da sguardi indiscreti, la Golino si lascia andare a un gesto di tenerezza, accarezzando sulla guancia il suo cavaliere, che poco prima le aveva baciato la mano. A sin., i due si dirigono verso un caffè, prima di salutarsi.

Ora, se al posto di Valeria Golino ci fosse stato un uomo sui cinquant'anni e al posto del ragazzo una giovane e avvenente fanciulla, ora saremmo qui a parlare della solita crisi di mezz'età e di quel bisogno compulsivo di dare (e darsi) prova della propria mascolinità. Ma, siccome stiamo parlando di lei, il discorso non può essere semplicemente declinato al femminile. Perché Valeria, oggi splendida cinquantunenne, seduttrice seriale lo è da sempre. Per natura. Leggendaria. E involontariamente (dice). Lo sa chi ha avuto il piacere di conoscerla, di parlarci cinque minuti occhi negli occhi e di uscirne senza più certezze, se non quella di aver perso la testa. Non è un caso se la città di Asti ha

dedicato all'attrice una rassegna dal titolo "La seduzione dello sguardo" (al via il 4 marzo al Teatro Alfieri). «Penso che quello che viene preso per seduzione spesso sia invece un relazionarsi alle persone», ha spiegato la Golino. Ammettendo la colpa: «Se sono curiosa di te, se ascolto quello che dici e c'è empatia reciproca, questo può anche essere travisato».

Detto questo, non sarà una passeggiata sottobraccio e una carezza a farci dedurre che tra lei e il cavaliere misterioso ci sia un'intesa sentimentale. Ma che Scarmario abbia lasciato un segno indelebile nei suoi gusti in fatto di uomini e di amicizie, questo sì. Con una certa tendenza a spingere l'asticella dell'età sempre un po' più in giù. ●

**Solo su
Chi**

Sanremo (Imperia). Paola Turci, 52 anni, quinta classificata a Sanremo 2017 con "Fatti bella per te". A sin., alcuni dei look che ha sfoggiato all'Ariston e che le sono valsi il titolo di cantante più elegante del Festival. Il 31 marzo esce il suo nuovo album, "Il secondo cuore", che contiene una serie di inediti oltre al brano di Sanremo. Sarà in concerto il 9 maggio a Roma e il 22 maggio a Milano. Quello appena concluso è stato il suo decimo Sanremo (ha vinto nel 1989 fra i giovani con il brano "Bambini").



**Paola
TURCI**

FINALMENTE HO IMPARATO AD AMARMI

SANREMO - FEBBRAIO

Paola Turci è stata una delle sorprese più belle di Sanremo. È tornata all'Ariston dopo 16 anni, ma sembra che il tempo per lei non sia mai passato. La vita, e un terribile incidente d'auto, hanno lasciato sul suo viso da ragazzina segni che oggi appaiono solamente ombre lontane. E la voce cristallina e la classe con cui ha interpretato *Fatti bella per te* hanno convinto tutti, tanto da farle ottenere un ottimo quinto posto e il vertice delle classifiche radiofoniche dei brani più trasmessi.

Domanda. Il messaggio della sua canzone è quello di non dipendere dal giudizio degli altri.

Risposta. «Sì, di anteporre il giudizio che hai di te stessa a quello degli altri. Le opinioni vanno considerate, ma oggi si tende a estremizzarne l'importanza. A me è successo, sono la prima vittima di questo errore».

D. Nel libro *Mi amerò lo stesso* ha raccontato di quel 15 agosto del 1993, quando, durante un tour estivo, ebbe un terribile incidente stradale da cui uscì con

«DIPENDIAMO TROPPO DAL GIUDIZIO DEGLI ALTRI», DICE LA CANTANTE, IL CUI BRANO "FATTI BELLA PER TE" È IL PIÙ TRASMESSO DALLE RADIO. «PER ANNI SONO STATA PRIGIONIERA DELL'INSICUREZZA PER I SEGNI CHE MI HA LASCIATO SUL VISO UN INCIDENTE. POI HO DETTO "BASTA" E HO SCOPERTO CHE LA VITA È MERAVIGLIOSA»

Valerio Palmieri/foto di Frezza - La Fata



gravi ferite, dodici interventi chirurgici all'occhio e cento punti di sutura al viso.

R. «Parlare di quei segni che mi hanno dato molta insicurezza è stato un modo per smascherarmi. Oggi non ci penso nemmeno, non si vedono più o, se si vedono, non è un problema. Sono passati 24 anni, ma immagina come possa essere stato all'inizio. E anche dopo, con il passare del tempo, mi sono accorta che facevo finta di essere sicura, ma nascondevo ancora i miei problemi, e allora mi sono detta: "Basta!"».

D. È stata una rinascita.

R. «Mi sono liberata da una fobia che mi metteva all'angolo. Ero condizionata, sai come quelli che hanno paura di prendere l'aereo e non vedranno mai quanto è bello il mondo? Ecco, io ho detto: "Piuttosto muoio, ma vado". Perché, se superi questo, la vita diventa meravigliosa. E sono salita su quell'aereo».

D. È tornata dopo tanti anni, qualcuno avrà pensato che fosse sparita o non la conosceva.

R. «In questi anni sono stata più tempo sui palchi live che in tv e questa, per molti, è stata come una "sparizione", ma, quando sono tornata sotto i riflettori, credo si sia visto che ero solo da un'altra parte a fare la stessa cosa: cantare e amare l'arte».

D. A proposito del giudizio degli altri, che cosa pensa delle critiche a Diletta Leotta per aver parlato a Sanremo con un look sexy di un tema delicato come il furto delle sue foto intime?

R. «Sono stati dati giudizi superficiali perché offrono un alibi a chi accusa le donne di cercarsela se si vestono in un certo modo. Io sono dell'idea che in questo tempo stia diventando dirompente il giudizio superficiale, ed è sempre più invasivo. Poi, se ti dico che io non mi presenterei mai vestita come lei non lo faccio per dire che sbaglia, è che non ho quelle tette e quelle gambe. Ma la rispetto e, a chi non la pensa come lei, dico soltanto che esprimere un giudizio pubblico ha sempre un peso».

D. Sanremo è stato anche il trionfo di Maria De Filippi. Lavorerebbe con lei?

R. «Maria mi piace tantissimo, certo che mi piacerebbe fare qualcosa insieme: mi diverte, è simpatica, intelligente, sicuramente ha quella consapevolezza di sé di cui parlo nella mia canzone». ●



IL CANTAUTORE ROMANO HA PORTATO A SANREMO IL BRANO "PORTAMI VIA" DEDICATO ALLA SUA SECONDOGENITA, ANITA. «QUESTO PICCOLO ESSERE UMANO MI HA AIUTATO A USCIRE DAI MOMENTI DIFFICILI: L'AMORE È L'UNICA COSA CHE CI AIUTA A SUPERARE OGNI DISAGIO»

Valerio Palmieri/foto di Frezza - La Fata

SANREMO - FEBBRAIO

Con la sua aria da ribelle, i tatuaggi, l'adolescenza inquieta, Fabrizio Moro ha incantato Sanremo con *Portami via*, una canzone dedicata a sua figlia Anita, che ha 3 anni. Con questo brano ha conquistato il settimo posto, ma, soprattutto, è riuscito a esprimere la dolcezza e i tormenti di un padre che si rivolge alla figlia come in una preghiera: "Portami via dalle ostilità dei giorni che verranno, dai riflessi del passato perché torneranno, dai rimorsi e dagli errori che continuo a fare mentre lotto nascondendo l'amarezza dentro una bugia". Fabrizio ha anche un figlio più grande, Libero, avuto dalla compagna, Giada. Non ci parla di lei, ma lo fa nella sua canzone quando parla di errori, dolori e vuoti.

«Avevo un grande sentimento nei confronti della mia bimba che non riuscivo a esprimere. Nella vita ho sempre sognato di scrivere una canzone d'amore che rimanesse. Ma non per il successo, soltanto per esprimere l'emozione che cresceva dentro di me. Quando è nata Anita questa cosa è diventata >>>

Fabrizio **MORO** **MIA FIGLIA** **MI HA** **SALVATO**

Sanremo (Imperia). Fabrizio Moro, 41 anni. Dalla compagna Giada (Moro preferisce non parlare del momento che sta vivendo nel loro rapporto) ha avuto due figli: Libero, di 7 anni, e Anita, 3. È stato cinque volte a Sanremo e ha vinto nel 2007 fra i giovani. Nell'altra pagina, Moro mostra il premio Lunezia che ha ricevuto per il testo di "Portami via".



C'è chi PRO... DentalPRO!



CENTRI DENTISTICI

DENTALPRO ☺

PROFESSIONAL SYSTEM

Premiati dall'Istituto Tedesco Qualità e Finanza, DentalPro ti offre dentisti esperti e selezionati, le tecnologie più avanzate e finanziamenti su misura.

Prenota un Check Up gratuito*

Numero Verde
800 326 326

www.dentalpro.it

110 Centri Dentistici nei migliori Centri Commerciali

aperti 7 su 7

Informazione sanitaria ai sensi della legge 248 (legge Bersani) del 4/08/2006. Tutte le direzioni Sanitarie su www.dentalpro.it

* Valido fino al 30/04/2017

>>> così forte che ho scritto queste parole. Mia figlia, questo piccolo essere umano, indirettamente mi ha aiutato a uscire dai momenti difficili. L'amore è l'unica cosa che ci salva da ogni disagio».

Domanda. Lei è sempre stato "tormentato", fin da piccolo.

Risposta. «Oggi sono più tranquillo rispetto a 20 anni fa. Allora, venendo da un quartiere di un certo tipo (la periferia di San Basilio, a Roma, ndr), volevo realizzarmi per uscire da quella cerchia energetica. La musica è stata lo strumento per capirmi e per un cambiamento che ho sempre cercato. Quando sono arrivate le prime conferme ho iniziato a fare pace con me stesso e con i miei limiti. Finché non vedi riconosciuti i tuoi sforzi non sei soddisfatto e le persone frustrate sono quelle che rovinano il mondo».

D. Da adolescente ha rischiato di "bruciarsi".

R. «Ho vissuto quello che succede a tanti ragazzi che vengono da contesti difficili, però devo dirti che, alla fine, intraprendere un percorso difficile, in salita, diventa uno stimolo a non perdersi».

D. Ora che ha avuto successo, che cosa la preoccupa?

R. «I miei tormenti ci saranno sempre, questa è una cosa che ho capito, purtroppo o per fortuna, perché magari, se non li avessi, sarei meno ispirato. Intanto ci sono i miei



Il suo video girato in carcere

Il video di "Portami via", che Fabrizio Moro ha girato in carcere. In passato aveva condotto un programma, "Sbarre", girato fra i detenuti di Rebibbia. Sotto, alcuni degli artisti per i quali Moro è stato autore.



figli e ho una responsabilità verso di loro che è quella di ogni papà, tutte le attenzioni che avevo su di me le ho spostate su di loro. E poi la voglia di realizzarmi nel percorso della musica e di essere all'altezza delle canzoni che vorrei scrivere».

D. Arrivò terzo a Sanremo nel 2008 con *Eppure mi hai cambiato la vita*, che parlava di un addio, è tornato con una dedica a sua figlia.

R. «Sono successe tante cose nel frattempo (sorride amaro, ndr), la gioia di diventare padre mi ha dato equilibrio e la nascita di mia figlia mi ha fatto capire che è lei la donna che amerò di più nella mia vita. Averlo espresso in una canzone è una delle cose che mi fanno stare bene nelle mie notti infinite».

HO SCRITTO per loro

Ecco alcuni big che hanno cantato brani di Moro





**GIUGNO
2016**

"Chi" n. 24/16
dà in anteprima
la notizia della gravidanza.
Ma Beatrice Borromeo
la definisce
«una bufala».



**NOVEMBRE
2016**

"Chi" n. 47/16.
Adesso il pancione è evidente: il bebè in arrivo non si può più tenere nascosto.



Beatrice **BORRROMEO**
**LE BUGIE HANNO
LE GAMBE CORTE
E LA PANCIA
GROSSA**



Solo su
Chi

Montecarlo. Beatrice Borromeo, 31 anni, esce dal ristorante Cipriani, dopo aver pranzato con un'amica. La principessa aveva smentito, con due tweet ironici e un po' polemici (nella pagina accanto) la notizia della sua gravidanza, che "Chi" aveva dato per primo. Il nostro giornale era stato ripreso anche dalla "Repubblica" e dal "Corriere" e la Borromeo non aveva apprezzato.

COME ANTICIPATO DA "CHI" L'ESTATE SCORSA (MA SMENTITO POLEMICAMENTE DALLA PRINCIPESSA), È IN ARRIVO IL PRIMO FIGLIO DI PIERRE CASIRAGHI E SIGNORA. IL BEBÈ NASCERÀ A BREVE

Maria Giulia Comolli

GRUPPO MONDADORI

IL 1° EDITORE ITALIANO DI MAGAZINE E WEB



AUDIWEB

16.450.000**

UTENTI UNICI / MESE



AUDIPRESS

21.000.000**

LETTORI / MESE

TOTAL AUDIENCE
37.450.000*

CONTATTI / MESE

UNA LEADERSHIP ASSOLUTA: GRANDI PASSIONI, GRANDI NUMERI.

DONNA

21.225.000*

CUCINA

8.840.000*

WELLNESS

6.500.000*

NEWS
& ENTERTAINMENT

23.250.000*

*Total Audience contatti lordi: Audiweb TDA (Settembre 2016) + Audipress 2016/II.

**Fonti: dati Audiweb TDA (Settembre 2016), dati Audipress 2016/II.

GRUPPO  MONDADORI

Ouindi avevamo visto giusto noi di "Chi". Il pancione di Beatrice Borromeo è la conferma più piena, e più bella, di quanto avevamo anticipato sulle nostre pagine nei mesi scorsi: per la principessa-giornalista e Pierre Casiraghi è in arrivo un figlio. La notizia, a giugno, era stata smentita dalla diretta interessata. Eppure, eccola qui, ormai a fine gravidanza, arrotondata e raggiante (e finalmente non più troppo agguerrita contro i nostri fotografi, come si vede dal sorriso suo e dell'amica). A giugno era ancora la fase iniziale, quella delle prime nausee, delle carezze furtive sulla pancia senza voler condividere con altri, e men che meno con la stampa, la lieta novella. Poi, la pancia si è fatta più evidente e non è stato più possibile negare. Così, in autunno, c'è stata l'ufficializzazione della gravidanza: non soltanto sulle pagine di "Chi", ma anche in occasione della tradizionale festa del Principato di Monaco, il 19 novembre, quando Beatrice ha sfoggiato le nuove forme arrotondate con un abito color cipria, che gridava al mondo: «Sì, aspetto un bambino e sono tanto felice».

A quel punto, veniva data come scadenza per il parto la fine di gennaio. Invece, la pancia è ancora tutta lì e nel Principato le voci danno l'arrivo del

Montecarlo. Beatrice Borromeo esce dal ristorante Cipriani con l'amica e (sotto) sale in macchina per tornare a casa. Con questo primo figlio lei e Pierre Casiraghi, sposati dal 2015, renderanno Carolina di Monaco nonna per la quarta volta, dopo Sacha e India, figli di Andrea Casiraghi, e Raphaël, il bimbo di Charlotte.

**Con l'amica
sorride
ai paparazzi**



bebè nei prossimi giorni, seppure senza una data precisa. Cautelativamente, comunque, la Borromeo adesso resta a Monaco, dove dovrebbe partorire, come la cognata Charlotte e la zia Charlene, nell'ospedale Princesses Grace. La gita a Gstaad con Pierre, a gennaio, è stata uno dei suoi ultimi sforzi (se così vogliamo dire: perché trasferita in aereo e passeggiata a braccetto con il marito non sono esattamente una di quelle sfacchinate che possano creare problemi a mamma e bimbo).

Adesso per la principessa è tempo di preparare il corredo per l'erede e, se deve passeggiare, di farlo soltanto nel clima mite della Costa Azzurra, nei ristoranti più tranquilli a pochi passi dal Palazzo (ma meglio ancora se i passi diventano pochissimi e gli spostamenti si fanno in macchina con l'autista). E pazienza se al suo fianco non c'è sempre il marito: un'amica va bene, anzi benissimo. Se, poi, la aiuta a rivolgere un sorriso disteso anche ai "paparazzi", tanto meglio.



moda

*Blazer bianco,
QueGuapa.
Abito in pizzo,
Silvian Heach.
Anello, Pandora.*

BEAUTY
*Effetto illuminante
garantito grazie
a "Light powder
illuminator",
Shiseido € 48.*

PRIMAVERA TRENDY

*Un blazer maschile, un
romantico abito floreale, una
giacca in pelle o, perché
no?, un giacchino con le
mostrine. A voi la scelta*

Servizio di Annie Croix - Foto di Luck Petra



*Cappottino doppiopetto
in seta a fantasia pop
e abito in organza, **lBlues**.
Sandali con listini
colorati, **Tara Jarmon**.*

BEAUTY
*Per un risultato naturale,
fondotinta correttore
fluido "Toleriane",
La Roche Posay € 21.*





*Abito a fiori con volant,
Marella. Sandali in suède,
Pittarello. Bangles
in bronzo, **Stroili**.*

BEAUTY
*Sistema di colorazione
"Doc Color" senza acqua
a base di aloe vera,
Jean Paul Mynè nei saloni.*



*Blazer in pelle, top in cotone
e shorts in suède, **Simonetta
Ravizza**. Pochette in vitello,
Baldinini. Sandali, **Ballin**.*

BEAUTY

*Per un effetto nude look, il
rossetto "Color Riche" n. 231,
L'Oréal Paris € 12,99.*



*Giacca stile uniforme
e camicia **Twinset Simona
Barbieri**. Pantalone con
elastico in vita, **Kaos Jeans**.*

BEAUTY
*Smalto semipermanente
"Madame" n. 37 long lasting,
Tricologica Nails € 16,90.*

Chi

**ABBONATI O REGALA
"CHI" CON UNO SCONTO
STRAORDINARIO!**

60%
**1 ANNO
51 NUMERI €39,90 a soli**
anziché €102,00

*+ € 4,90 come contributo spese di spedizione, per un totale di € 44,80 (IVA inclusa) invece di € 102,00.

RISPARMIO DI € 62,10



EDIZIONE DIGITALE INCLUSA

POSTA Spedisci in busta chiusa a:
Servizio Abbonamenti C/O CMP BRESCIA
VIA DALMAZIA, 13 25126 Brescia BS

TELEFONO chiama il n° 199.111.999**
**Il costo della chiamata per i telefoni fissi da tutta Italia è di 0,12 centesimi di euro al minuto + iva senza scatto alla risposta. Per le chiamate da cellulare i costi sono legati all'operatore utilizzato. Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00.

INTERNET vai sul sito:
www.abbonamenti.it/chi2017

TAGLIARE LUNGO LA LINEA TRATTEGGIATA ✂

Chi

COUPON SPECIALE di abbonamento privilegiato

050 11 037 050 42

Sì, desidero abbonarmi o regalare un abbonamento per un anno a CHI (51 numeri inclusa l'edizione digitale) con lo sconto speciale del 60%. Pagherò quindi solo € 39,90 (+ € 4,90 di spese di spedizione per un totale di 44,80 euro IVA inclusa) invece di € 102,00.

MI ABBONO

REGALO L'ABBONAMENTO

INDICO QUI I MIEI DATI:

da compilare in ogni caso

Cognome _____
Nome _____
Indirizzo _____ N. _____ CAP _____
Città _____ Prov. _____
Tel. _____
E-mail _____

È importante inserire il tuo indirizzo e-mail, per poterti inviare i dati di accesso alla copia digitale, tutte le comunicazioni relative al tuo abbonamento e le informazioni sui pagamenti.

INDICO QUI I DATI DELLA PERSONA A CUI REGALO L'ABBONAMENTO:

Cognome _____
Nome _____
Indirizzo _____ N. _____ CAP _____
Città _____ Prov. _____
Telefono _____

NON INVIO DENARO ORA.

SCELGO DI PAGARE CON:

☒ **Bollettino di conto corrente postale che invierete al mio indirizzo**

Se preferisci pagare con Carta di credito collegati a
www.abbonamenti.it/chi2017

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

Acconsento a che i dati personali da me volontariamente forniti siano utilizzati da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e dalle Società del Gruppo Mondadori per le finalità promozionali specificate al punto 1. dell'informativa. ☐ SÌ ☐ NO

Acconsento alla comunicazione dei miei dati personali per le finalità di cui al punto 1. ai soggetti terzi indicati al punto 2. dell'informativa. ☐ SÌ ☐ NO

Acconsento al trattamento dei miei dati personali per finalità di profilazione per migliorare la qualità dei servizi erogati come specificato al punto 3. ☐ SÌ ☐ NO

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/03 La informiamo che la compilazione del presente coupon autorizza Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. in qualità di Titolare del Trattamento a dare seguito alla sua richiesta. Previa suo consenso espresso, lei autorizza l'uso dei suoi dati per: 1. finalità di marketing, attività promozionali e commerciali, consentendoci di inviare materiale pubblicitario o effettuare attività di vendita diretta o comunicazioni commerciali interattive su prodotti, servizi ed altre attività di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., delle Società del Gruppo Mondadori e di società terze attraverso i canali di contatto che ci ha comunicato (i.e. telefono, e-mail, fax, SMS, mms); 2. comunicare ad altre aziende operanti nel settore editoriale, largo consumo e distribuzione, vendita a distanza, arredamento, telecomunicazioni, farmaceutico, finanziario, assicurativo, automobilistico, della politica e delle organizzazioni umanitarie e benefiche per le medesime finalità di cui al punto 1. 3. utilizzare le Sue preferenze di acquisto per poter migliorare la nostra offerta ed offrirle un servizio personalizzato e di Suo gradimento; Ulteriori informazioni sulle modalità del trattamento, sui nominativi dei co-Titolari e dei Responsabili del trattamento nonché sulle modalità di esercizio dei suoi diritti ex art. 7 D.lgs. 196/03, sono disponibili collegandosi al sito www.abbonamenti.it/privacy o scrivendo a questo indirizzo: Servizio Abbonamenti - c/o KoIne, Via Val D'Avio 9 - 25132 Brescia (BS) - privacy.press@pressdi.it.



di Nicoletta Sipos

MUSICOTERAPIA

di Iaria Squaiella



"Le difficoltà superate sono opportunità guadagnate"
Winston Churchill

GESTIAMO LA COMPLESSITÀ

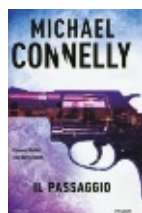
Invenzioni e sinfonie

J. S. Bach

Durante il giorno può capitare di andare in "tilt": i pensieri si accavallano e nella mente regna il caos. Succede ogni volta che siamo sotto pressione, abbiamo troppi impegni o molte cose da gestire contemporaneamente. In questi casi la cosa migliore è fermarsi dieci minuti, staccare la spina e rivolgere l'attenzione ad altro. Cogliamo l'occasione per ascoltare le sinfonie del grande compositore: la loro complessa armonia e bellezza aiuta i nostri pensieri a trovare un ordine diverso e allo stesso tempo ci allontana dalle tensioni. Al termine della pausa avremo un punto di vista più produttivo. (DECCA - € 19,90)

I RAPPORTI FAMILIARI SI TINGONO DI GIALLO

Connelly fa risolvere a Harry Bosch e al fratello avvocato un caso di omicidio; Varesi indaga con acume sul terrorismo; omaggio al cantastorie Safran Foer



Michael Connelly rimette in scena Harry Bosch, già detective della Omicidi da sei mesi in pensione, con l'unica preoccupazione di restaurare una vecchia Harley-Davidson. D'un tratto però tutto cambia: il suo fratellastro Mickey Haller, l'avvocato che usa un'auto Lincoln come ufficio, gli chiede aiuto per salvare dalla galera un cliente accusato di omicidio a sfondo sessuale. Haller è certo che sia innocente e anche Bosch finisce per credergli. Inizia così una corsa mozzafiato a caccia dei veri colpevoli.

In cerca della verità
Il passaggio
(Piemme,
trad. M. Castagnone,
pagg. 356, € 19,90)

Dove andiamo
Il commissario Soneri
(Frassinelli,
pagg. 328, € 18,50)

Così eravamo
Eccomi
(Guanda,
trad. I. A. Piccinini,
pagg. 668, € 22,00)

MUSICA

CLASSIC di Renzo Allegri

"DON GIOVANNI" SIBERIANO

ARDENTE REGISTRAZIONE DEL CAPOLAVORO DI MOZART, REALIZZATA A PERM, NEGLI URALI, DA TEODOR CURRENTZIS

Il giovane direttore d'orchestra, greco di origine, russo di adozione, che vive e lavora in solitudine in Siberia, ha stupito ancora il mondo con una esecuzione geniale. Dopo *Così fan tutte* e *Le*

nozze di Figaro, ha dimostrato che con i suoi rigidi metodi da asceta medioevale riesce a reinventare i capolavori presentandoli come se fossero appena creati.

(SONY CLASSICAL - COFANETTO DI 3CD € 38,99)



HIT BOOK di Chi

Le buffe confessioni di Veronica Pivetti, che ci conquista presentandosi imbranata; raccontare i drammi d'oggi senza turbare i bambini; sistemando le cose intorno a noi arriviamo all'armonia del cuore; continua l'avventura di Anna Todd; che cosa succede se la mamma inventa robot.

1 **MAI ALL'ALTEZZA**
Troppo alta, con piedoni fin da bambina, tra disastri e strani incontri: Veronica Pivetti si racconta con ironia e grande autocritica. (Mondadori)



2 **SONO COSE DA GRANDI**
Come spiegare a un bimbo le stragi e gli incubi di questi tempi caotici e incerti? Simona Sparaco ci prova smussando i drammi con fiabe e giochi. (Einaudi)



3 **DAN-SHARI RIORDINA LA TUA VITA**
Hideko Yamashita usa la formula per dimostrare che l'ordine in casa è un passo importante per riordinare le emozioni. (Fabbri)



4 **NOTHING LESS**
Anna Todd presenta il capitolo conclusivo della storia di Landon Gibson, un personaggio di "After" che ha conquistato i fan. (Sperling & Kupfer)

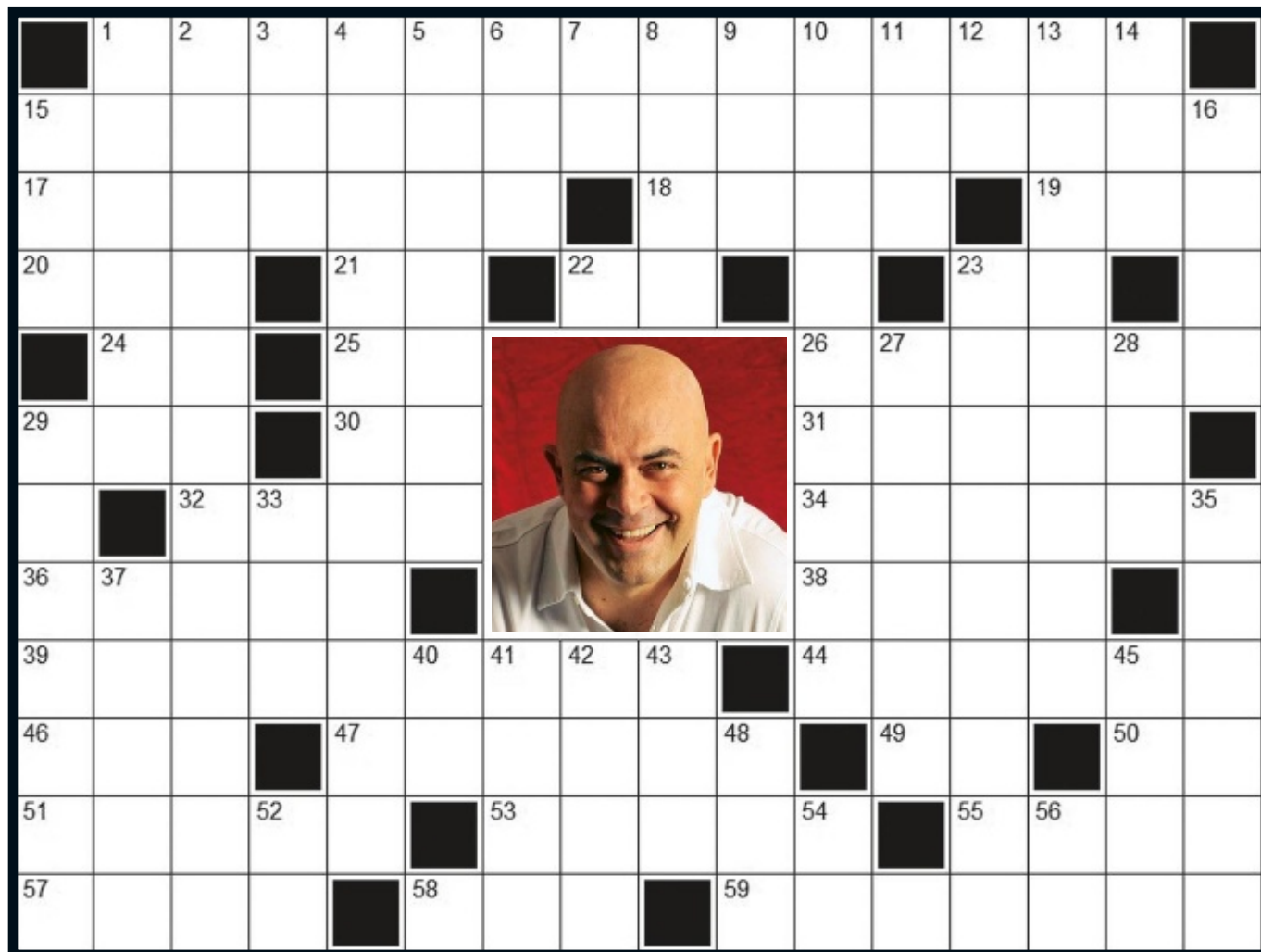


5 **FRATELLO ROBOT**
James Patterson e Co. ci portano tra misteri intricati, pipistrelli giamaicani e acrobazie con la bici, provando che i ragazzi sono migliori degli adulti. (Salani)



CRUCIGROSSIP

Le soluzioni orizzontali di queste parole crociate sono legate ai personaggi e ai fatti della cronaca rosa che animano tutte le settimane le pagine di "Chi"



ORIZZONTALI: 1. Il personaggio nella foto - 15. L'isola delle Maldive meta della recente vacanza di Eros Ramazzotti - 17. Tra Maria e D'Urso all'anagrafe - 18. L'imprenditore svizzero Hirschmann, ex di Paris Hilton e Bar Refaeli - 19. Il nome della ballerina Jordan - 20. Fa coppia con Franz - 21. Gli inizi di Maria De Filippi - 22. Iniziali della Hunziker - 23. Quarta di Manuela e Arcuri - 24. Le ultime lettere di Richard Burton - 25. Iniziali del cantante Nutini - 26. Concittadini di Bernardo Corradi - 29. Anna, che è stata legata all'ex New Trolls Gianni Belleno - 30. Dietro le quinte di Gianni e Morandi - 31. La diva Sharon - 32. Adriana, modella brasiliana ex di Lenny Kravitz - 34. L'attrice Staunton - 36. Nel 1974 posò nuda per Playboy con la gemella Ellen Kessler - 38. La Hari, celebre spia che infiammò la vita mondana dell'Europa di inizio Novecento - 39. Lo zio-allenatore del più famoso tennista spagnolo - 44. Mentana, che nel 2013 si è separato da Miss Italia 1987 - 46. Usain Bolt ne ha vinti molti alle Olimpiadi - 47. Le donne lo diventano per i playboy esibizionisti - 49. Le ultime di Fico e Balotelli - 50. Iniziali della Lecciso - 51. Nora, l'attrice madre di Paola Gassman - 53. Ringo, che da più di 30 anni è sposato con Barbara Bach - 55. La Patricia hollywo-

odiana che ebbe una relazione con Gary Cooper - 57. Il figlio favorito della biblica Rebecca - 58. La Martini, sorella di Loredana Bertè - 59. Giò, che con Lola Ponce e il loro *Colpo di fulmine* vinse il Festival di Sanremo 2008.

VERTICALI: 1. Diffuso farmaco contro l'acidità di stomaco - 2. Piena di energia e vitalità - 3. Interiezione di dubbio - 4. Svuotamenti al contrario - 5. Comprende anche l'Ulster - 6. Mamma di cugini - 7. Piange se non c'è pane - 8. Album di Raf del 2004 - 9. Il verso della cornacchia - 10. Difficilissime da reperire - 11. Il petrolio in Usa - 12. Prima di Zurigo e di Dortmund - 13. Governò la Cina dal 1949 al 1976 - 14. America On Line - 15. Music Corporation of America - 16. Verdeggiava nel deserto - 23. Lo è Dio secondo un grande mistero teologico - 27. Comandante cosacco - 28. Ma per i latini - 29. Un collega di Cicerone - 33. Non si paga più sulla prima casa (sigla) - 35. Dio greco del sole - 37. Il motociclista Capirossi - 40. Arriva all'inizio - 41. Quantità precise - 42. Può essere epizootica - 43. La Pericoli del tennis - 45. Gruppo familiare scozzese - 48. Ordinanza (abbrev.) - 52. Sono nel centro di ogni circuito - 54. Mezzo rigo - 56. Sigla di Enna.

**Soluzioni
a pag.
105**



di Big Bonvi
Enigmista,
presentatore
e deejay

L'uomo NERO

Maurizio Costanzo

A Sulmona un uomo, stanco di vedere la statua del poeta Ovidio imbrattata dalla neve, ha deciso di liberarla usando una pala meccanica. Risultato: 100 euro di ammenda per essere passato per il centro con un mezzo pesante

L'Uomo nero è davanti a una gran quantità di ritagli. Ne prende uno, scuote la testa e, poi, legge: «Mi domando se non avesse niente altro da fare quella turista francese che, qualche giorno fa, ha sfregiato il Colosseo incidendo il proprio nome, **Sabrina**. Forse la donna ha pensato così di passare alla storia. Di sicuro è passata alla storia, ma per l'inciviltà, perché non si deturpa uno dei monumenti più importanti del mondo come il Colosseo. Perché la signora Sabrina, che nella vita fa pure il vigile urbano a Marsiglia, non va a imbrattare Notre Dame o la Tour Eiffel? Ma non lo farà di certo, perché chi imbratta un capolavoro altrui non si accorge di quelli che ha in casa».

L'Uomo nero posa il ritaglio, ne prende un altro e anche, in questo caso, scuote la testa. Legge: «Trovo terribile quanto accaduto a Lavagna, in Liguria, dove un ragazzo di 16 anni, durante una perquisizione della guardia di finanza, presente la madre, si è gettato dal balcone davanti a lei e ai finanzieri, perché questi

Ma si può
multare un
cittadino che,
a sue spese,
ripulisce la
piazza del
paese, mentre
il Comune
latita?

ultimi avevano rinvenuto 10 grammi di hashish. Non capisco come si possa rinunciare alla vita così giovani. "Vi vogliono far credere che fumare una canna è normale, che faticare a parlarsi è normale, che andare sempre oltre è normale. Qualcuno vuole soffocarvi", ha detto la donna ai funerali del figlio».

L'Uomo nero borbotta e legge: «Sentite quello che è successo a Sulmona. Nella piazza principale della cittadina si erge un monumento al poeta latino **Publio Ovidio Nasone**, il cittadino più illustre di Sulmona, rimasto intrappolato dall'abbondante nevicata delle scorse settimane. Ebbene, l'imprenditore **Pasquale Di Toro**, deciso a liberare Ovidio dai guai, è intervenuto e ha ripulito la piazza con una pala meccanica. Penserete: l'amministrazione gli avrà scritto a casa per ringraziarlo. No, gli ha fatto recapitare una multa di 100 euro, perché per raggiungere la piazza ha attraversato il corso cittadino, interdetto ai mezzi pesanti. Esiste nel mondo un Paese come l'Italia? Altrove l'uomo avrebbe ricevuto un pubblico encomio e l'invito a darsi da fare tutte le volte che ne avvertisse il bisogno. In Italia no».

Cerca ancora tra i ritagli, l'Uomo nero, poi ne prende uno e legge: «L'Italia vuole ricominciare ad abbattere i lupi, specie protetta da 46 anni. Questo perché, come spiega il ministro dell'Ambiente **Gian Luca Galletti**, "in certe zone la presenza del lupo è diventata un rischio per le attività agricole". **Mario Tozzi**, geologo, divulgatore scientifico e saggista, invita a "non ridurre la natura agli interessi dell'uomo". E ha ragione. Io sto dalla parte dei lupi».

L'Uomo nero annuisce e dice a se stesso: «Ricordati sempre che fra gli uomini e gli animali, bisogna stare dalla parte degli animali».

VITA GRASSA?

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Scoprite la vera ragione per cui non riuscite a bruciare i grassi.

Il buon funzionamento del fegato è molto importante per la salute e per il corpo. Il fegato gioca un ruolo fondamentale, per regolare il metabolismo e smaltire le scorie.

Avere depositi di grasso nel fegato è normale, ma se sono in eccesso, possono alterarne la funzione; stanchezza e perdita di energia, possono essere segnali di un fegato appesantito.

Il fegato è fondamentale nel metabolismo dei grassi e quando sono in eccesso, vi si accumulano, causando il noto "fegato grasso". Questo accade più spesso nelle persone in sovrappeso.

Una delle ragioni dell'incremento del grasso nel fegato può essere una carenza di colina, naturalmente presente nell'organismo, essenziale per trasportare i grassi fuori dal fegato

Ti piace talvolta goderti la vita un po' troppo?

Se si vive una "vita grassa", è facile vederlo e rendersene conto. Le compresse Active Liver contengono estratto di cardo mariano

e carciofo, che supportano la naturale attività del fegato, e contribuiscono a metabolizzare i grassi. Active Liver è anche ricco di colina, che supporta il naturale metabolismo dei grassi.

Normalmente non abbiamo in mente che abbiamo un fegato, ma esso è fondamentale per il nostro metabolismo; troppi carboidrati (come pane, pasta, pizza), un eccesso di bevande alcoliche o cibi ricchi di grassi, appesantiranno il fegato e ne ridurranno l'attività.

Un altro fattore importante: la funzione del fegato è stimolata da alimenti ricchi di proteine. Nella dieta dei nostri antenati, il 33% delle calorie era costituito da proteine. Oggi questo è solo il 15%.

La compressa giornaliera per il tuo fegato

È stata l'azienda svedese **New Nordic** ad inventare questa compressa innovativa a base di estratti di erbe naturali a beneficio di un gran numero di persone: una compressa per la salute del vostro fegato.

Una compressa al giorno è sufficiente. Cinque vantaggi importanti di **Active Liver**.

1. Il cardo mariano supporta la funzione del fegato e la secrezione della bile.
2. Il carciofo aiuta la scomposizione dei grassi nell'intestino.
3. La colina contribuisce alla normale funzionalità del fegato.
4. Facile da usare – una sola compressa al giorno.
5. Prodotto in Svezia.



L'ESPERIENZA DI KIRSTEN

Talvolta un fegato appesantito può provocare sovrappeso, gonfiore, stanchezza, difficoltà di digestione e una pelle spugnosa e opaca. Kirsten ha avuto la possibilità di provare Active Liver.

"Sono felice di aver scoperto che c'è un modo, anche per me, di mantenere una normale funzione del mio fegato, in concomitanza con un'alimentazione sana ed equilibrata.

Ora prendo una compressa di Active Liver ogni giorno, insieme col mio caffè del mattino. Active Liver è un ottimo prodotto.

È piacevole, avere un fegato che funziona normalmente. Mi sento bene e voglio rimanere attiva e apparire in salute, per molti anni a venire. La compressa di erbe nella scatola verde brillante della New Nordic, proveniente dalla Svezia, mi ha davvero soddisfatta".



Active Liver™ È IN VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

o visita il sito www.newnordic.it

Chiedi al farmacista **Active Liver™**

30 compresse, codice **926242443**

60 compresse, codice **935239614**

Cerca "L'Albero d'Argento", il logo New Nordic, garanzia di purezza ed elevata qualità.

Per ulteriori informazioni: 02.89070845 – info@newnordic.it



TAGLIARE PER RICHIEDERE IL PRODOTTO IN FARMACIA



Il percorso della vitalità

★★★★★ DISCRETO ★★★★★ BUONO ★★★★★ MOLTO BUONO ★★★★★ OTTIMO

21 marzo - 20 aprile

21 aprile - 20 maggio

21 maggio - 21 giugno

22 giugno - 22 luglio

23 luglio - 22 agosto

23 agosto - 22 settembre

23 settembre - 22 ottobre

23 Ottobre - 21 novembre

22 novembre - 20 dicembre

21 dicembre - 19 gennaio

20 gennaio - 18 febbraio

19 febbraio - 20 marzo

103

Un sorriso nel DOLORE

Antonella Ferrari

Dal mondo dello spettacolo alla disabilità. Colpita da sclerosi multipla, l'attrice apre un dialogo su questa pagina di "Chi" con quanti si trovano ad affrontare la sofferenza. Per continuare a vivere, a lavorare, a sperare

I miracoli dell'amore

Carissima Antonella, mi chiamo Daniele e sono il papà di Patrizio, un bambino di 4 anni affetto dalla sindrome di Alagille, una patologia rarissima (un solo caso a Roma oltre lui e circa 4 o 5 casi in Italia complessivamente) che su Patrizio ha assunto la caratteristica di mutazione atipica solo a carico del fegato. Il nostro piccolo è nato nel 2012, dopo 35 settimane di gestazione. Appena venuto al mondo era un po' sottopeso, così i medici lo hanno messo una settimana nelle culle del nido. Superato quel periodo siamo tornati a casa felicissimi e già innamorati di Patrizio. Dopo pochi giorni dalle dimissioni, però, nostro figlio ha un episodio di "vomito colorato" (misto sangue). È il Venerdì santo del 2012 e visto che l'episodio si ripete durante la giornata, io e mia moglie Simona decidiamo di portarlo subito all'Isola Tiberina, dove era venuto alla luce. Il 12 aprile lo trasferiscono al Bambino Gesù per cercare di fargli degli esami diagnostici più approfonditi. Patrizio era molto debilitato e vederlo in quello stato ci faceva stare male: in pochi giorni aveva perso oltre 1 kg e mezzo di peso. Una mattina ci contatta un chirurgo, che ci invita a raggiungerlo ra-

pidamente in ospedale perché il nostro piccolo andava urgentemente sottoposto a intervento chirurgico. Il medico ci ha spiegato che Patrizio aveva una strozzatura dell'intestino che lo metteva in pericolo di vita. Per fortuna l'operazione è riuscita perfettamente, ma nostro figlio è andato subito dopo in blocco epatico. Quel blocco è stato la nostra "salvezza", visto che con quello hanno scoperto la sindrome che lo affligge, che nulla aveva a che fare con la strozzatura dell'intestino, ma che dopo queste vicende si evidenzia immediatamente. Quando ci hanno detto il nome della sindrome, di Alagille, ci siamo guardati sbalorditi, ignari di quella malattia e di tutte le sue conseguenze. Ci hanno spiegato che questa patologia rara porta le transaminasi alle stelle, creando un malfunzionamento epatico. Il fegato con il passare del tempo si riempie di fibrosi (come nella cirrosi epatica), fino al totale non funzionamento che impone il trapianto. In quel momento ci è crollato il mondo addosso, ma abbiamo deciso di lottare perché nostro figlio meritava questo e altro. Attualmente Patrizio è in buona salute, ma tutto il suo trascorso ha lasciato su di lui dei segni importanti. È su una sedia a rotelle perché non ha una funzionalità

sufficiente degli arti inferiori. Ora è in terapia di riabilitazione con punture di botulino agli arti e segue un percorso intensivo presso l'Ospedale Bambino Gesù. La malattia non ha compromesso nulla dal punto di vista cognitivo: Patrizio è vispo e intelligente. Noi continuiamo a lottare con lui e per lui e crediamo molto nella terapia genica e nello studio delle malattie rare. Mi auguro che la nostra storia possa aiutare tante famiglie in lotta come noi.

Un caro saluto, **Daniele**

Caro Daniele, la vostra storia sarà sicuramente un valido supporto a chi si sta confrontando con il dolore. Il 28 febbraio si celebra la "Giornata delle malattie rare" e proprio per questo ho scelto la vostra testimonianza. L'amore per Patrizio vi ha portato a non lasciarvi sopraffare dalla disperazione, come spesso accade, e ad avere fiducia nella medicina e nella ricerca. Credo che sia questo l'approccio più efficace in situazioni come la vostra. Il cammino è ancora lungo e Patrizio porta sul suo corpicino i segni di questa dura battaglia, ma io sono certa che con il vostro aiuto potrà vivere una vita piena. Non è scontato, si sa, ma l'amore fa miracoli. Vi abbraccio.

PER SCRIVERE AD ANTONELLA FERRARI
INDIRIZZATE A: chicaramica@mondadori.it



MALATTIE RARE: L'IMPORTANZA DELLA RICERCA

Il 28 febbraio è la **Giornata delle malattie rare**, promossa in tutta Europa da Eurordis (European organisation for rare diseases) e coordinata in Italia da Uniamo-Federazione italiana malattie rare onlus (www.uniamo.org). Il tema di questa decima edizione è la **ricerca**, fondamentale per offrire ai pazienti le soluzioni e le risposte di cui hanno bisogno, e Fondazione Telethon (www.telethon.it) è da sempre in prima linea in questo campo e nello sviluppo di terapie e cure per le malattie genetiche rare, che hanno un'incidenza tra il 6 e l'8 per cento nella popolazione europea. Inoltre viene presentata la mostra "Rare Lives", un viaggio fotografico dedicato a tutti coloro che convivono con una malattia rara. Il progetto è stato curato dal fotoreporter Aldo Soligno e Uniamo, con il supporto di Sanofi Genzyme, e prevede l'esposizione delle immagini in 5 città: Milano, 23 febbraio-2 marzo, Modena, 15 febbraio-6 marzo, Firenze, 27 febbraio-5 marzo, Genova, 20 febbraio-2 marzo, e Torino, in via di definizione (www.rarelives.com).

indirizzi

PER INFORMAZIONI
RIVOLGERSI A:

BALDININI

www.baldinini-shop.com

BALLIN

www.ballin-shoes.com

IBLUES

www.iblues.it

KAOS JEANS

www.kaosspa.net

MARELLA

www.marella.com

PANDORA

www.pandora.net

PITTARELLO

www.pittarello.com

QUEGUAPA

www.queguapa.it

SILVIAN HEACH

www.silvianheach.com

SIMONETTA RAVIZZA

www.simonettaravizza.it

STROILI

www.stroiliro.com

TARA JARMON

www.tarajarmon.com

TWINSET SIMONA BARBIERI

www.twinset.com

Tra moda e NATURA



Il servizio "Moda" a pag. 92 è stato realizzato grazie all'ospitalità di Crespi Bonsai a Parabiago (Milano), il primo centro italiano specializzato nei bonsai, dove hanno sede il museo e la scuola dell'azienda. Info: www.crespibonsai.com

GRUPPO

Chi

DIRETTORE RESPONSABILE

Alfonso Signorini

Vicedirettore esecutivo

Massimo Borgnis

Caporedattore centrale

Caterina Guarneri

Art director

Antonella Parietti

Caporedattori

Tiziana Cassarino, Valerio Palmieri (*ad personam*),
Rossella Vitale (*area contenuti*)

Vicecaporedattore

Paolo Verga

Capiservizio

Viola Boselli (*moda*), Giulia Cerasoli, Massimiliano Cigoli,
Azzurra Della Penna, Patrizia De Tomasi, Paolo Federici

Redazione

Alessia Carraro, Maria Giulia Comolli (*redattore esperto*),
Francesco Giorgianni, Monica Mainardi,
Filippo Punzo, Filippo Scaglia, Carola Uber, Monica Zanardi

Segreteria di redazione

Claudia Cerea (*segretaria di direzione*), Luisella Bona

Moda e Bellezza

Alessandra Pappalardo (*producer*)

Ufficio fotografico (*chifoto@mondadori.it*)

Responsabile: Nunzia Giannoccaro

Paola Calzolari, Sara Viganò

Principali collaboratori

Roberto Allegri, Laura Belli, Branko,
Maurizio Costanzo, Antonella Ferrari,
Gabriele Parpiglia, Carlo Rossella, Massimo Sestini

CHI i protagonisti al naturale *chiposta@mondadori.it*

Editore: Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. - 20090 Segrate (Milano) - Registrazione: Tribunale di Milano n. 507 del 14.9.1992. Direzione e redazione: 20090 Segrate (Milano) - tel. 02/75421 - fax 02/75423534. Tutti i diritti riservati. Distribuzione: Press Di srl - 20090 Segrate (Milano) - tel. 02/75421.

ABBONAMENTI: è possibile avere informazioni o sottoscrivere un abbonamento tramite: sito web: www.abbonamenti.it/mondadori; e-mail: abbonamenti@mondadori.it; telefono: dall'Italia 199.111.999 (per telefoni fissi: euro 0,12 + IVA al minuto senza scatto alla risposta. Per cellulari costi in funzione dell'operatore); dall'estero tel.: +39 041.509.90.49. Il servizio abbonati è in funzione dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 19:00; fax: 030.77.72.387; posta: scrivere all'indirizzo: Press Di Abbonamenti SpA - C/O CMP Brescia - Via Dalmazia 13, 25126 Brescia (BS). L'abbonamento può avere inizio in qualsiasi periodo dell'anno. L'eventuale cambio di indirizzo è gratuito: informare il Servizio Abbonati almeno 20 giorni prima del trasferimento, allegando l'etichetta con la quale arriva la rivista.

GARANZIA DI RISERVATEZZA PER GLI ABBONATI: l'Editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione ai sensi dell'art. 7 del D. leg. 196/2003 scrivendo a Press Di srl - Distribuzione Stampa e Multimedia - Ufficio Privacy - Via Mondadori 1 - 20090 Segrate (MI). **NUMERI ARRETRATI:** Il triplo dell'attuale prezzo di copertina. Inviare l'importo a: Press Di - Servizio Collezionisti - a mezzo del c/c postale n. 77270387 (tel. 045/888.44.00, fax 045/888.43.78, e-mail: collez@mondadori.it) specificando sul bollettino il proprio indirizzo e i numeri richiesti. Per spedizioni all'estero, maggiorare l'importo di un contributo fisso di € 2,10 per spese postali. La disponibilità è limitata, salvo esauriti, agli ultimi 18 mesi. Non si effettuano spedizioni in contrassegno. ISSN 1122 - 8067.

PUBBLICITÀ: Mediamond S.p.A. - 20090 Segrate (Milano) - tel. 02/75421 - fax 02/7542302.

Stampato presso: **ELCOGRAF S.P.A.** - Via Mondadori 15 - Verona - Stabilimento di Melzo



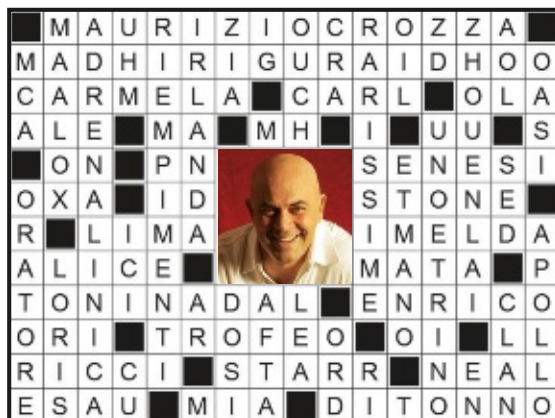
Accertamento
Diffusione Stampa
Certificato n. 8021
del 06/04/2016



Questo periodico
è iscritto alla
Federazione Italiana
Editori Giornali

soluzioni

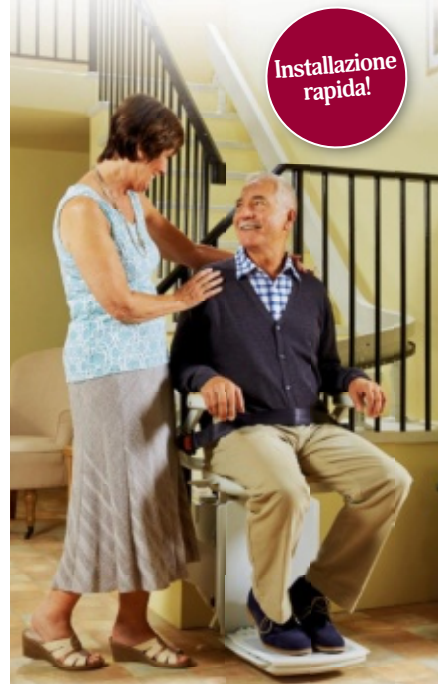
CRUCIGOSSIP



ACORN
MONTASCALE

Risolleva la tua vita!

Installiamo a pochi
giorni dall'ordine!



*"Il Montascale Acorn ha cambiato
la mia vita, vorrei averci pensato
prima!"*

Sig. Pertini, Assisi

*"Grazie al Montascale
Acorn finalmente posso uscire
di casa, godermi il giardino e i
miei nipoti"*

Sig.ra Vassallo, Novara

- Adatto ad ogni tipo de scala
- Semplice da usare
- Poco ingombro, molta eleganza!
- Comodo e silenzioso
- Un tecnico specializzato vicino casa tua

NUMERO VERDE
800 223 977
richiedi un preventivo gratuito!

www.acornmontascale.it

Chiedi della

CorsiàVeloce

ACORN
MONTASCALE

POST@ del cuore

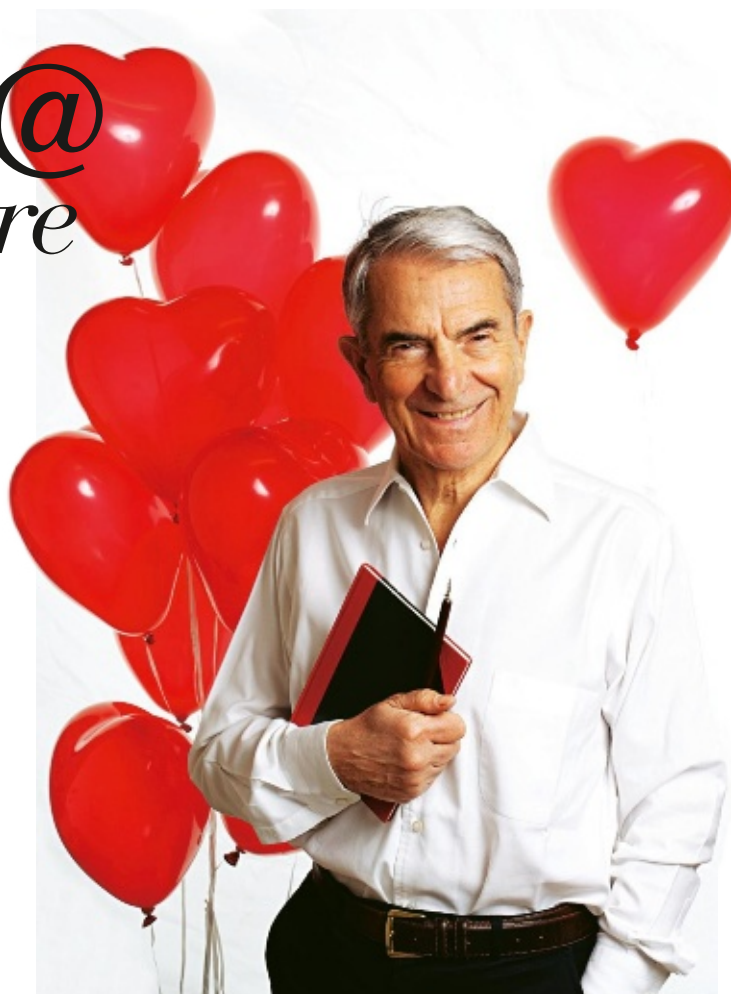
Carlo Rossella

Un marito da film

Caro Carlo, mi imbarazza molto scriverti questa lettera, ma ho davvero bisogno del tuo aiuto. Sarò breve: io e mio marito siamo andati a vedere il film "Cinquanta sfumature di nero" appena arrivato nei cinema. E, da quel momento, lui non è più lo stesso. Sulla scia di Christian e Anastasia, i due protagonisti della storia, adesso pretende da me giochi erotici sempre più estremi. All'inizio ho cercato di assecondarlo, ma ora non ce la faccio più. Sono stremata e un po' anche spaventata: ieri, per esempio, ha cercato di convincermi che un bel paio di sferzate con la sua cintura sarebbero state "la ciliegina sulla torta" di un sabato pomeriggio a base di sesso. Ora, io vorrei spiegargli che questa "torta" per me è diventata indigesta e che il sabato pomeriggio mi diverto di più al supermercato a fare la spesa... Come faccio a smorzare tutto questo ardore improvviso? Che dici, la prossima volta (per non correre rischi) lo porto a vedere la versione restaurata de "La corazzata Potëmkin"?

Benedetta

Signora mia, no, non credo che *La corazzata Potëmkin* possa sfondare la corazzata di erotismo cinematografico di tuo marito. Fingi



invece una bella malattia e digli che il medico ti ha detto di non fare sesso per due mesi. Vedrai che si calma, e poi dai un'occhiata negli armadietti per vedere se trovi qualche pillola blu...

Le vallette cavallette

Caro Rossella, ho fatto un sogno: lei sul palco dell'Ariston che presentava il Festival di Sanremo. Che eleganza, che stile, che savoir-faire... Purtroppo mi sono svegliata prima di vedere chi avesse scelto come vallette. E mi è rimasta una gran curiosità. Me la toglia, per cortesia.

Bice, Verona

Adorata, avrei scelto un valletto. Le vallette non mi sono mai piaciute perché presto si trasformano in... cavallette.

Brividi a fior di pelle

Carlo carissimo, c'è un bar a Monza che, per solidarietà con gli animali, proibisce l'ingresso alle signore in pelliccia. Chissà che toast deprimenti serviranno, visto che dovranno rinunciare al prosciutto cotto per solidarietà con i maiali. A parte questo, che ne pensa delle pellicce? Non pensa che esaltino la bellezza di qualsiasi donna, soprattutto se indossate sulla pelle nuda?

Micina, Vigevano



Potete inviare le vostre lettere del cuore a

La posta di Rossella,
"Chi", Arnoldo Mondadori,
20090 Segrate Milano.
Oppure utilizzate la e-mail:

chipostadelcuore@mondadori.it

Mia cara, alle pellicce preferisco la pelle nuda. La pelle nuda magari accapponata per qualche brivido di freddo.



FRESKA
fantasy

Porta allegria e colore nella tua casa con i nuovi contenitori per conservare, scongelare e riscaldare gli alimenti. Grazie alla **valvola di sfiato** è possibile espellere una sensibile quantità d'aria per conservare meglio i cibi. **Perfetta chiusura ermetica.**

Test di migrazione eseguiti ai sensi del D.M. 21.03.73 e succ. mod.



100%
Prodotti  italiani

www.bamagroup.com  

PH Joseph Cardo



CERCA LA PRESENTATRICE PIÙ VICINA A TE SU AVON.IT

TRASFORMA IL MAKE-UP IN ARTE

MAKE YOUR

mark.

LA NUOVA LINEA MAKE-UP IN ESCLUSIVA AVON

*"Ho scelto Mark perchè mi
permette di essere artista di
me stessa"*

Melissa

Melissa Satta volto Avon

Il Valore della Bellezza

AVON

